



COMUNE DI CALDONAZZO
(Provincia di Trento)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

INDICE

PREMESSA	pagina 2
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO	pagina 3
CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	pagina 3
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO	pagina 4
I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	
Il risultato di amministrazione	pagina 7
Il risultato della gestione di competenza	pagina 11
Il risultato della gestione dei residui	pagina 14
Il risultato della gestione di cassa	pagina 16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO	
ENTRATA	pagina 17
Entrate tributarie	pagina 18
Trasferimenti correnti	pagina 19
Entrate extratributarie	pagina 20
Destinazione delle sanzioni per violazioni del codice della strada	pagina 23
Entrate in conto capitale	pagina 24
Entrate da riduzione di attività finanziarie	pagina 26
Entrate da accensione di prestiti	pagina 26
Entrate da anticipazione da istituto tesoriere /cassiere	pagina 26
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	pagina 26
ANALISI DELLA SPESA	pagina 28
Spesa corrente	pagina 30
Spesa in conto capitale	pagina 35
Spesa per incremento di attività finanziarie	pagina 37
Spesa per rimborso di prestiti	pagina 37
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	pagina 39
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	pagina 40
Il fondo crediti di dubbia esigibilità	pagina 41
Altri fondi e accantonamenti	pagina 42
ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE	pagina 43
DEBITI FUORI BILANCIO	pagina 45
SOCIETA' PARTECIPATE	pagina 47
ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	pagina 50
ALTRI DATI	
Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	pagina 52
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	pagina 52
Operazioni di partenariato pubblico-privato	pagina 52
Indicatore della tempestività dei pagamenti	pagina 52
Spese di rappresentanza	pagina 54
SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA	pagina 55

PREMESSA

La relazione illustrativa al rendiconto è redatta ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e predisposta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 che prevede *“la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società*

controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."*

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2026 alla data odierna, ai sensi dell'articolo 231, comma 1, del TUEL e dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il rendiconto della gestione 2025 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli articoli 227 e successivi del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e dell'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011; in particolare:

- il conto del bilancio, ai sensi dell'articolo 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati al rendiconto sono quelli previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, nonché dall'articolo 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel rendiconto si riferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23 luglio 2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL; non viene pertanto predisposto il conto economico; al rendiconto della gestione viene allegata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 12 ottobre 2021.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18 agosto 2019 il Comune si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato prevista dal comma 3 dell'articolo 233-bis del TUEL.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dd. 24/02/2025.

Successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

Variazioni da parte del Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 27 dd. 08/04/2025 – prima variazione;
- deliberazione n. 37 dd. 17/07/2025 – assestamento generale e verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- deliberazione n. 41 dd. 31/10/2025 – seconda variazione;
- deliberazione n. 43 dd. 27/11/2025 – terza variazione.

Variazioni da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza ai sensi art. 49, comma 5, L.R. 3.5.2018, n. 2 - ex art. 175 c. 4 Tuel:

- deliberazione n. 145 dd. 19/09/2025 (ratificata dal consiglio comunale con deliberazione n. 40 dd. 31/10/2025) – prima variazione.

Variazioni, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, compensative del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.:

- determinazione n. 75 dd. 02/04/2025;
- determinazione n. 116 dd. 22/05/2025;
- determinazione n. 141 dd. 25/06/2025;
- determinazione n. 171 dd. 11/08/2025;
- determinazione n. 181 dd. 22/08/2025.

Variazioni, da parte del responsabile del Servizio Finanziario per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per servizi conto terzi ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- determinazione n. 367 dd. 31/12/2025.

Variazioni inerenti il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione:

- deliberazione n. 66 dd. 14/05/2025 propedeutica all'approvazione del rendiconto 2024;
- deliberazione n. 76 dd. 13/05/2026 propedeutica all'approvazione del rendiconto 2025.

Variazioni da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 175 comma 5-quater D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- determinazione n. 365 dd. 31/12/2025 – variazione di esigibilità.

Sono state inoltre effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa:

- deliberazione della Giunta comunale n. 55 dd. 30/04/2025
- deliberazione della Giunta comunale n. 93 dd. 18/06/2025
- deliberazione della Giunta comunale n. 148 dd. 01/10/2025
- deliberazione della Giunta comunale n. 199 dd. 03/12/2025
- deliberazione della Giunta comunale n. 206 dd. 10/12/2025
- deliberazione della Giunta comunale n. 215 dd. 17/12/2025
- deliberazione della Giunta comunale n. 228 dd. 30/12/2025
- deliberazione della Giunta comunale n. 229 dd. 30/12/2025 relativo all'esercizio 2026.

Nella tabella che segue sono riportati i valori relativi a ciascun titolo di entrata e di spesa del bilancio, come risultanti all'inizio dell'esercizio (bilancio approvato) e al termine dello stesso, a seguito delle variazioni intervenute.

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2025

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Fondo pluriennale vincolato		399.142,20	449.218,61	50.076,41	12,55%
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	864.341,00	874.174,00	9.833,00	1,14%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.982.491,05	2.065.935,05	83.444,00	4,21%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.278.183,00	1.355.594,00	77.411,00	6,06%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	1.547.199,31	1.551.570,93	4.371,62	0,28%
<i>Titolo V</i>	Entrate per riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensioni di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00		
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.846.430,00	2.871.430,00	25.000,00	0,88%
Avanzo di amministrazione applicato			896.011,74	896.011,74	100,00%
Totale		9.217.786,56	10.363.934,33	1.146.147,77	12,43%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.107.904,68	4.468.663,00	360.758,32	8,78%
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	64.548,34	98.315,23	33.766,89	52,31%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.863.487,02	2.623.876,47	760.389,45	40,80%
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		675.712,19	675.712,19	
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i>	Spese per rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	300.000,00	300.000,00		
<i>Titolo VII</i>	Servizi per conto terzi e partite di giro	2.846.430,00	2.871.430,00	25.000,00	0,88%
Totale		9.217.786,56	10.363.934,33	1.146.147,77	12,43%

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**Il risultato di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			2.206.350,30
RISCOSSIONI	1.559.920,50	3.925.807,96	5.485.728,46
PAGAMENTI	1.475.972,89	4.311.072,90	5.787.045,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			1.905.032,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.905.032,97
RESIDUI ATTIVI	1.984.056,49	2.195.365,22	4.179.421,71
RESIDUI PASSIVI	496.810,33	1.686.788,52	2.183.598,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			98.315,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/O CAPITALE			675.712,19
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2025			3.126.828,41

Il valore dell'avanzo di amministrazione è stato determinato in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2. del Principio contabile applicato della finanziaria.

L'avanzo di amministrazione è suddiviso tra le quote: accantonata, vincolata, destinata agli investimenti, disponibile.

Con riferimento alla correlazione con i nuovi indicatori di equilibrio nel rendiconto di gestione, la raffigurazione dello sviluppo delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti trova rappresentazione negli allegati a/1, a/2 e a/3 al prospetto del risultato di amministrazione.

Alla presente relazione illustrativa sono allegati i prospetti a/1, a/2 e a/3 con riportati i capitoli di entrata e i correlati capitoli di spesa.

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione è pari a € 383.533,32 (- 7,21% rispetto all'esercizio 2025):

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
Fondo contenzioso						
11911	Fondo contenzioso di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21911	Fondo contenzioso di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
11810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	254.225,42		0,00	-46.733,10	207.492,32
21810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	19.167,64		0,00	0,00	19.167,64
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		273.393,06	0,00	0,00	-46.733,10	226.659,96
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
1181/100	Fondo T.F.R.	137.427,30	-70.400,00	0,00	85.723,88	152.751,18
1103/100	Fondo spese indennità di fine mandato	384,18	0,00	3.738,00	0,00	4.122,18
Totale Altri accantonamenti		137.811,48	-70.400,00	3.738,00	85.723,88	156.873,36
Totale		411.204,54	-70.400,00	3.738,00	38.990,78	383.533,32

La parte vincolata è pari a € 1.432.929,84:

Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(g)	(j)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Totale vincoli derivanti dalla legge	1.128.538,95	201.397,07	255.037,98	167.681,64	0,00	0,00	288.753,41	1.215.895,29
Totale vincoli derivanti da Trasferimenti	151.872,34	10.657,95	15.542,39	9.319,48	878,40	7.424,20	16.002,46	149.792,65
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.996,06	0,00	42.076,20	8.830,36	0,00	0,00	33.245,84	67.241,90
Totale risorse vincolate (h=1+1/2+1/3+1/4+1/5)	1.314.407,35	212.055,02	312.656,57	185.831,48	878,40	7.424,20	338.001,71	1.432.929,84

Le risorse **vincolate per legge** nel risultato di amministrazione al 1.1.2025 (col. a) sono superiori rispetto all'ammontare delle risorse vincolate al 31.12.2024 che risultano nella colonna (f) del prospetto a/2 allegato al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 per l'importo di € 519.199,09, a seguito del passaggio dei CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA dalle risorse destinate (prospetto a/3) alle risorse vincolate per legge;

Le risorse vincolate relative ai **vincoli formalmente attribuiti dall'ente** sono così costituite:

Descrizione intervento	Importo euro	Note
P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE": INTEGRAZIONE CARTA IDENTITA' ELETTRONICA - CUP E61F22002270006	7.424,20	Confluito dalle risorse vincolate da trasferimenti del rendiconto 2024
P.N.R.R. MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI" - CUP E51F22010060006	6.850,31	Confluito dalle risorse vincolate da trasferimenti del rendiconto 2024
P.N.R.R. Misura 1.4.5. "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CUP E61F22004540006	21.134,00	
P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO ANPR - ADESIONE ALL'ANSC" - CUP E51F24008150006	1.537,20	
P.N.R.R. MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": SERVIZI FINALIZZATI ADOZIONE "APP IO" - CUP E61F22002430006	491,64	
P.N.R.R. MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": ADEGUAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE - CUP E61F22001200006	19.721,55	Confluito dalle risorse destinate del rendiconto 2024
LASCITO P.ED. 503 CAPPELLA	10.083,00	
TOTALE EURO	67.241,90	

L'amministrazione ha ritenuto di vincolarli (essendo contributi a somma forfettaria "lump sum" già peraltro erogati), a seguito della conclusione positiva delle attività finanziate nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 1 – Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione*, e dell'esito favorevole dell'asseverazione tecnica e amministrativa da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, per dare continuità e rafforzare la digitalizzazione dell'Ente, contribuendo alla sostenibilità nel tempo degli interventi finanziati (esempi non esaustivi: migliorare la qualità dell'esperienza digitale dell'utenza, potenziare le infrastrutture tecnologiche e garantire la piena interoperabilità delle piattaforme dell'Ente con SPID, CIE, PagoPA, ANPR e App IO, assicurare l'aggiornamento e la manutenzione evolutiva dei servizi online).

I restanti € 10.083,00 riguardano un lascito testamentario vincolato specificatamente ad attività di manutenzione della p.ed. 503 (cappella).

La parte destinata agli investimenti è pari a € 25.269,25:

AVANZO DESTINATO			Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2025	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2025	impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2025
Descrizione	Capitolo S	Descrizione	Colonna (a)	Colonna (b)	Colonna (c)	Colonna (e)	Colonna (f)=[a]+(b)-(c)-(d)-(e)
CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP E61F22001200006	2195M0	P.N.R.R. MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": ADEGUAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE - CUP	50.912,07	0,00	31.190,52	19.721,55	0,00
CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA	DIVERSI	SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E LE SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA E EDILIZIA	519.199,09			519.199,09	0,00
CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ENTRATE TITOLO 4A	DIVERSI	SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ENTRATE TITOLO 4	23.263,69	2.500,00	680,76		25.082,93
INTROCITO DERIVANTE DA PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI (SENTENZE/TRANSAZIONI...), INDENNIZZI ASSICURATIVI, RIMBORSI IN PARTE CAPITALE	DIVERSI	SPESE INVESTIMENTO	0,00	7.154,02	6.967,70		166,32
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI			593.374,85	904.852,02	885.671,06	538.920,64	25.269,25

L'importo di € 519.199,09 relativo ai CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA sono state trasferite dalle risorse destinate (prospetto a/3) alle risorse vincolate per legge (prospetto a/2);

l'importo di € 19.721,55 relativo alle somme residue del CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP E61F22001200006 sono state trasferite dalle risorse destinate (prospetto a/3) alle risorse vincolate sulla base di vincoli attribuiti dall'ente (prospetto a/2) al fine di realizzare interventi di digitalizzazione/informatizzazione necessari all'ente per una maggiore efficacia, efficienza e celerità di gestione amm.va;

La quota disponibile scaturisce dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti ed è pari a € 1.285.096,00, in diminuzione del 18,95% rispetto all'esercizio 2024.

L'andamento dell'avanzo di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è il seguente:

	2022	2023	2024	2025
Parte accantonata	333.396,18	364.007,20	411.204,54	383.533,32
Parte vincolata	538.130,74	821.089,30	768.062,51	1.432.929,84
Parte destinata agli investimenti	127.409,85	469.017,56	593.374,85	25.269,25
Parte disponibile	935.725,47	1.386.517,08	1.528.675,08	1.285.096,00
TOTALE	1.934.662,24	3.040.631,14	3.301.316,98	3.126.828,41

Il risultato della gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione che considera soltanto le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso.

In generale si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese. L'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., prevede infatti al comma 1 *“gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa”* e al comma 2 *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) il ripiano degli eventuali debiti; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”*.

Il risultato della gestione di competenza è così determinato:

Accertamenti	(+)	6.121.173,18
Impegni	(-)	5.997.861,42
FPV iscritto in entrata	(+)	449.218,61
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	774.027,42
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA		-201.497,05
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	896.011,74
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W/1)		694.514,69

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (COMPETENZA)		2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83.805,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.217.142,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.875.644,63
D1) Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente		98.315,23
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale a mm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.964,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		227.022,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso di prestiti	(+)	140.379,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	29.180,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.392,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		394.189,52

L'indice della "capacità di risparmio", rapporto tra risultato di competenza di parte corrente ed entrate correnti, si è attestato negli esercizi del triennio 2023-2025 nelle seguenti percentuali:

Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
25,12%	12,58%	9,34%

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	755.632,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	365.413,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.106.781,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.180,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.392,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.225.002,15
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	675.712,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		300.325,17

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019 sono stati introdotti due nuovi riquadri nei prospetti "verifica equilibri" e "quadro generale riassuntivo", atti a determinare, in aggiunta al risultato di competenza, i valori inerenti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", che considerano la gestione degli accantonamenti e la gestione dei vincoli.

Il prospetto "verifica equilibri", distintamente per la gestione corrente e per la gestione in conto capitale, evidenzia tre valori:

- il risultato di competenza (riportato nelle tabelle precedenti)
- l'equilibrio di bilancio: risultati di competenza + stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti + risorse vincolate accertate e non impegnate
- l'equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio + variazioni positive o negative degli accantonamenti effettuati a rendiconto.

Il prospetto "quadro generale riassuntivo" riporta gli stessi valori espressi cumulativamente.

Al riguardo operativamente l'ente locale è tenuto:

1. a conseguire il saldo di competenza (W1) non negativo;
2. a tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), tenuto conto di vincoli e degli accantonamenti;
3. a raggiungere l'equilibrio complessivo (W3).

Per quanto concerne il Comune di Caldonazzo si registrano i seguenti risultati (dal prospetto "verifica equilibri"):

W1) Risultato di competenza		694.514,69
Risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	3.738,00
<i>Risorse vincolate nel bilancio</i>	(-)	<i>338.001,71</i>
W2) Equilibrio di bilancio		352.774,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(+/-)	38.990,78
W3) Equilibrio complessivo		313.784,20

Il risultato della gestione dei residui

Il risultato di amministrazione è influenzato, oltre che dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui. La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto.

Al riguardo l'art. 228, comma 3, del T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. dispone che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni."*

Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento i residui attivi possono subire un incremento o un decremento in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione. I residui passivi invece possono essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base; in tale caso si determina un miglioramento del saldo finanziario. Si può pertanto concludere che il risultato di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e del venir meno di debiti (minori residui passivi) o di crediti (minori residui attivi).

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 dd. 13/05/2026, sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui riaccertati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.929.741,90	1.362.458,87	503.379,26	-63.903,77
C/capitale Tit. IV, V	1.560.327,42	197.333,85	1.358.935,38	-4.058,19
Servizi c/terzi Tit. IX	121.869,63	127,78	121.741,85	
<i>Totale</i>	3.611.938,95	1.559.920,50	1.984.056,49	-67.961,96

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui riaccertati</i>
Corrente Tit. I	1.273.024,67	1.031.439,51	161.878,56	-79.706,60
C/capitale Tit. II	652.122,85	393.772,08	243.087,01	-15.263,76
Rimb. prestiti Tit. IV				
Servizi c/terzi Tit. VII	142.606,14	50.761,30	91.844,76	-0,08
<i>Totale</i>	2.067.753,66	1.475.972,89	496.810,33	-94.970,44

Con il riaccertamento ordinario dei residui si è provveduto:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi pari a € 73.791,60 e di residui passivi pari a € 94.970,44 derivanti dagli esercizi 2024 e precedenti, stabilendo i residui attivi conservati in € 1.984.056,49 e quelli passivi conservati in € 496.810,33;
- all'accertamento di maggiori residui attivi per € 5.829,64;
- a stabilire i residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2025 in € 2.195.365,22 e quelli passivi conservati in € 1.686.788,52;
- a prendere atto della reimputazione all'esercizio 2026 di entrate per € 554.651,27 e di spese per € 1.230.363,46, in quanto non esigibili alla data del 31.12.2025, effettuata con determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 365 dd. 31/12/2025.

I residui attivi aventi anzianità superiore a cinque anni che sono stati mantenuti nel conto del bilancio concernono crediti per i quali sono tuttora in corso le procedure di riscossione ovvero crediti verso soggetti nei confronti dei quali sono in corso le procedure fallimentari (un debitore), mentre i residui passivi di durata superiore ad un anno che sono stati mantenuti nel conto del bilancio si riferiscono a corrispettivi per forniture, lavori e servizi non fatturati dai fornitori e non prescritti, ovvero a contributi e trasferimenti in attesa di rendicontazione da parte dei beneficiari o di liquidazione.

Il risultato della gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2025 è pari ad € 1.905.032,97, così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			2.206.350,30
Riscossioni[+]	1.559.920,50	3.925.807,96	5.485.728,46
Pagamenti[-]	1.475.972,89	4.311.072,90	5.787.045,79
	DIFFERENZA		1.905.032,97
Riscossioni da regolarizzare con reversal[+]			0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandat[-]			0,00
Pagamenti per azioni esecutive[-]			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2025			1.905.032,97
Situazione vincoli di cassa al 31/12/2025 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000 (solo per gli enti locali)			
FONDO CASSA AL 31/12/2025			1.905.032,97
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FOND DI CASSA AL 31/12/2025		(a)	76.228,15
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2025		(b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2025		(a) + (b)	76.228,15

Il conto corrente di Tesoreria nell'anno 2025 ha registrato una giacenza media di € 1.836.932,32 con un ammontare di € 32.408,71 di interessi attivi.

Non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO

ENTRATA

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e la "fonte di provenienza dell'entrata".

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2025.

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2025	Differenza	Scostam.
FPV	di parte corrente	83.805,07			
FPV	di parte capitale	365.413,54			
Titolo I	Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	874.174,00	862.826,22	-11.347,78	-1,30%
Titolo II	Trasferimenti correnti	2.065.935,05	2.000.875,00	-65.060,05	-3,15%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.355.594,00	1.353.441,14	-2.152,86	-0,16%
Titolo IV	Entrate in c/capitale	1.551.570,93	1.106.781,04	-444.789,89	-28,67%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo VII	Anticipazioni da ist. Tesoriere	300.000,00		-300.000,00	
Titolo IX	Entrate per c/terzi e partite di giro	2.871.430,00	797.249,78	-2.074.180,22	-72,24%
Avanzo di amministrazione applicato		896.011,74			
Totale		10.363.934,33	6.121.173,18	-2.897.530,80	-27,96%

L'indice di "autonomia finanziaria", costituito dal rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie rispetto al totale delle entrate correnti, che esprime la capacità dell'ente di finanziarsi attraverso le entrate proprie senza dipendere dai trasferimenti provinciali, nel triennio 2023-2025 ha avuto il seguente andamento:

Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
54,51%	55,83%	52,55%

Entrate tributarie

Il titolo I dell'entrata è movimentato soltanto alla Tipologia 101 "Imposte, tasse proventi assimilati". E' opportuno pertanto evidenziare l'andamento delle entrate tributarie secondo la classificazione per Categoria, dove si evidenzia come, a seguito dell'introduzione dall'anno 2021 del canone patrimoniale di concessione, o "Canone unico", l'unica entrata tributaria presente è sostanzialmente l'Imposta Immobiliare Semplice, rispetto alla quale non si registrano scostamenti significativi tra previsione e accertamenti.

Tipol. 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		Previsione definitiva	Accertato 2025	% accertato / previsione
Categoria 6	Imposta Immobiliare Semplice ¹	874.054,00	862.826,22	98,70%
Categoria 51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
Categoria 52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche			
Categoria 53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			
Categoria 61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi			
Categoria 99	Altre imposte, tasse proventi n.a.c.	120,00	70,00	
TOTALE		874.174,00	862.826,22	98,70%

L'introito alla Categoria 99 è riferito alla tassa concorso.

Trasferimenti correnti

All'interno del Titolo II risulta movimentata soltanto la Tipologia 101, concernente la contribuzione da parte dello Stato, della Regione / Provincia Autonoma, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate ad assicurazione l'ordinaria gestione dell'ente.

¹ Nella Provincia Autonoma di Trento l'I.M.U. è stata sostituita a partire dal 2015 dall'Imposta Immobiliare semplice (IMIS).

L'andamento delle entrate da trasferimenti correnti è evidenziato nella seguente tabella:

	Previsione definitiva	Accertato 2025	% accertato/previsione
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.065.935,05	2.000.875,00	96,85%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie			
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private			
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Totale	2.065.935,05	2.000.875,00	96,85%

La suddivisione in categorie delle entrate contabilizzate nella Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, è la seguente:

	Previsione definitiva	Accertato 2025	% accertato/previsione
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	25.578,79	20.987,49	82,05%
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.036.102,26	1.975.633,54	97,03%
Categoria 3 - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	4.254,00	4.253,97	99,99%
Totale	2.065.935,05	2.000.875,00	96,85%

Nella Categoria 1 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali" sono contabilizzati i trasferimenti erogati direttamente dallo Stato (il trasferimento compensativo della perdita di gettito derivante dall'esenzione dall'Imposta sulla Pubblicità delle insegne ai sensi del D.M. 7.1.2003 (€ 1.657,55), il provento del 5 per mille dell'IRPEF (€ 4.174,11), il trasferimento della quota di spettanza del Comune del corrispettivo per il rilascio delle carte di identità elettroniche (€ 678,30), i rimborsi delle spese sostenute dal Comune per adempimenti elettorali e referendarie (€ 9.546,29) e per le elezioni dei membri del Parlamento Europeo (€ 13.769,85), e il contributo P.N.R.R. destinato al progetto "Abilitazione al cloud per le P.A. locali" (€ 4.931,24).

La Categoria 2 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", include:

DESCRIZIONE ENTRATA	STANZIATO	ACCERTATO
CAP.142.000 FONDO PEREQUATIVO	899.271,00	893.310,08
CAP.157.000 CONTABILIZZAZIONE CONTRIBUTO SULL'EX FONDO INVESTIMENTI MINORI TRATTENUTO DALLA P.A.T. PER RECUPERO RISORSE DESTINATE AD ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI ART. 22 L.P. 14/2014 - POSTA COMPENSATIVA	73.772,46	73.772,46
CAP.226.000 CONTRIBUTO P.A.T. PER PROGETTI AGENZIA DEL LAVORO	61.765,00	47.538,23
CAP.235.015 FONDO PEREQUATIVO - CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO DI BIBLIOTECA	33.021,00	32.909,00
CAP.235.030 TRSFERIMENTI COMPENSATIVI ESENZIONI/AGEVOLAZIONI I.M.I.S.	181.091,00	181.090,35
CAP.240.010 CONTRIBUTO P.A.T. PER SERVIZIO TAGESMUTTER	14.000,00	5.996,10
CAP.240.015 CONTRIBUTO P.A.T. PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE	330.105,00	307.938,38
CAP.265.000 CONTRIBUTO PROVINCIALE PER IL FINANZIAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI AL FONDO SANITARIO INTEGRATIVO "SANIFONDS TARENTINO"	3.801,80	4.590,55
CAP.280.000 CONTRIBUTO PROVINCIALE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	265.474,00	255.366,33
CAP.330.000 TRASFERIMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO DOVUTA DAGLI ALLOGGI TURISTICI	1.898,00	1.898,00
CAP.535.020 CONCORSO DEI COMUNI CONVENZIONATI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI BIBLIOTECA	52.906,00	52.905,44
CAP.535.025 COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI NEI PROGETTI AGENZIA DEL LAVORO " EX INTERVENTO 19"	1.438,00	1.410,43
CAP.535.030 CONCORSO DEI COMUNI CONVENZIONATI NELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI E CANONE UNICO PATRIMONIALE	20.411,00	20.311,04
CAP.535.035 COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI CONVENZIONATI NELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SEGRETERIA	55.933,00	55.932,78
CAP.535.040 COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI CONVENZIONATI NELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO FINANZIARIO	21.139,00	21.240,30
CAP.535.045 COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI CONVENZIONATI NELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TECNICO	20.076,00	19.424,07
TOTALE	2.036.102,26	1.975.633,54

La categoria 3 include indennizzi INAIL per infortuni occasionali al personale dipendente.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie costituiscono la terza componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi attivi, gli utili netti delle aziende speciali e i dividendi di società, i rimborsi e altre poste correnti.

	Previsione definitiva	Accertato 2025	% accertato/previsione
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.087.324,00	1.091.068,57	100,34%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.308,00	27.770,75	114,25%
Tipologia 300 - Interessi attivi	31.965,00	32.408,71	101,39%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	39.464,00	39.462,12	99,99%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	172.533,00	162.730,99	94,32%
Totale	1.355.594,00	1.353.441,14	99,84%

Nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici di competenza economica dell'esercizio, siano essi istituzionali, a domanda individuale o produttivi e i proventi dei beni dell'ente.

I proventi per servizi pubblici sono principalmente:

Provento	es. 2025	es. 2024	scost. 2025/2024
diritti di segreteria in materia urbanistica e edilizia	€ 11.801,00	€ 10.275,00	14,85%
diritti per il rilascio di carte di identità	€ 2.817,36	€ 3.395,28	-17,02%
tariffe per la sosta a pagamento	€ 87.946,17	€ 86.493,08	1,68%
rette di frequenza dell'asilo nido	€ 170.125,70	€ 179.003,43	-4,96%
tariffe refezione scuola dell'infanzia	€ 50.894,24	€ 24.848,81	104,82%
servizio acquedotto	€ 245.407,23	€ 243.423,48	0,81%
servizio fognatura	€ 44.698,30	€ 43.027,19	3,88%
servizio depurazione (canoni da riversare alla PAT)	€ 231.879,00	€ 216.273,28	7,22%
servizi cimiteriali	€ 5.528,00	€ 9.080,00	-39,12%
gestione impianti fotovoltaici	€ 37.947,15	€ 41.869,79	-9,37%
tariffe "R-estate con Noi"	€ 4.990,00	€ 4.430,00	12,64%

I proventi dalla gestione dei beni, si riferiscono principalmente a:

Provento	es. 2025	es. 2024	scost. 2025/2024
canoni di locazione, affitto, concessione di fabbricati e terreni	€ 108.059,33	€ 110.909,37	-2,57%
canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici	€ 17.185,39	€ 15.012,40	14,47%
canone mercatale	€ 21.946,65	€ 23.328,74	-5,92%
canone patrimoniale di concessione pubblicitaria	€ 3.957,00	€ 4.541,55	-12,87%
rimborsi per utilizzo immobili comunali (ambulatori, scuola elementare)	€ 27.740,04	€ 21.107,35	31,42%
proventi dal taglio ordinario di boschi	€ 0,00	€ 55.444,30	-100,00%

Nella Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" rientrano le sanzioni per violazione del codice della strada e le sanzioni amministrative per la violazione di regolamenti e di ordinanze comunali, elevate dagli agenti del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana e da altri soggetti accertatori, per complessivi € 27.770,75.

Il provento derivante dagli utili delle aziende partecipate (Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale") è costituito dal dividendo distribuito dalla società Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a. (€ 38.733,48), società nella quale il Comune detiene una partecipazione del 4,769%, del valore nominale di € 2.145.899, dal dividendo della società Dolomiti Energia Holding S.p.a., nella quale il Comune detiene una piccola partecipazione (€ 524,88) e dal dividendo della società Trentino Riscossioni S.p.A, nella quale il Comune detiene una piccola partecipazione (€ 203,76).

Le entrate della Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" di maggiore rilievo si riferiscono all'entrata derivante dalla sterilizzazione della scissione contabile IVA sulle attività di natura commerciale (€ 96.443,94) e dall'istituto del reverse charge IVA (€ 16.731,32), a entrate da compensazioni di crediti tributari (€ 7.580,18), al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (€ 8.976,76), a rimborsi da parte di compagnie assicuratrici (€ 2.412,21), a conguagli su bollette dell'energia elettrica e del gas naturale (€ 3.693,44).

Destinazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada (Tipologia 200)

I proventi derivanti dall'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del Codice della Strada ed i proventi degli autovelox o altri sistemi di rilevamento automatico della velocità sono soggetti a vincoli di destinazione, nonché a particolari regole di contabilizzazione, come previsto dalla normativa.

Il legislatore ha infatti individuato le finalità d'utilizzo delle sanzioni stradali attraverso due norme che ne disciplinano i vincoli, l'art. 208 e l'art. 142 D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada).

Il comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo codice della Strada), prevede che *una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti (di cui al secondo periodo del comma 1) è destinata:*

- a) in misura non inferiore al 25%, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore al 25%, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e ad interventi a favore della mobilità ciclistica"*

L'art. 208 del Codice della strada al comma 5 bis prevede che *la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.*

L'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada dispone che *i proventi delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevati con autovelox o altri sistemi/apparecchi di rilevamento automatico, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e per il 50% all'ente cui appartiene l'organo accertatore. Il successivo art. 12-ter stabilisce i seguenti vincoli di destinazione di proventi di cui all'art. 142 del Codice della Strada:*

- realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;*
- al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

La ratio di entrambi i vincoli è la medesima: individuare risorse per potenziare i servizi di sicurezza della circolazione stradale e tutela delle connesse esigenze di incolumità pubblica, adottando tutte le misure idonee allo scopo; in sostanza, l'elencazione delle spese cui possono

essere destinate le risorse di tali proventi rappresenta una cautela posta a garanzia della corretta costruzione degli equilibri di bilancio in funzione di un'adeguata soddisfazione di rilevanti interessi pubblici che si riconnettono, in via generale, alla missione 3 del bilancio - "Ordine pubblico e sicurezza".

La certificazione della destinazione dei proventi in parola per l'anno 2025 – che si basa *sugli incassi* e non sugli accertamenti contabili ed è al netto delle spese per le procedure amministrative di riscossione - è stata inviata al Ministero dell'interno il 20/04/2026.

Entrate in conto capitale

Il titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate di competenza in conto capitale, ovvero le entrate destinate, assieme a quelle della Categoria 1 del titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziarie" e del titolo VI "Accensioni di prestiti", al finanziamento delle spese di investimento.

Le entrate in conto capitale, distinte per tipologia, hanno registrato il seguente andamento:

	Previsione definitiva	Accertato 2025	% accertato / previsione
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.290.250,51	791.183,46	61,32%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	800,00	2.500,00	312,50%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	260.520,42	313.097,58	120,18%
Totale	1.551.570,93	1.106.781,04	71,33%

Lo scostamento tra accertamento e previsione relativamente alla tipologia 200 "Contributi agli investimenti" è riconducibile principalmente alla rivalutazione in merito alla realizzazione della rete di raccolta delle acque nere a servizio dell'abitato di località Costa (€ 181.120,00), alla riduzione della spesa relativa all'intervento urgente per l'ampliamento della rete acquedottistica comunale a servizio dell'insediamento abitativo di località Costa (€ 187.110,98), alla minore spesa relativa alla manutenzione straordinaria dell'acquedotto (€ 41.047,00), mentre lo scostamento tra accertamento e previsione relativamente alla tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" è riferita alla maggiore entrata relativa:

DESCRIZIONE ENTRATA	STANZIATO	ACCERTATO	MAGGIORE ENTRATA
CAP.2700.000 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE (CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE)	86.740,00	88.025,69	1.285,69
CAP.2702.000 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE (CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE) SOGGETTI ART. 90-BIS L.P. 4.8.2015, N. 15 E S.M.	0,00	33.375,40	33.375,40
CAP.2705.000 PROVENTI DA SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA	21.999,42	29.833,57	7.834,15
CAP.1300.035 LASCITO P.ED. 503 CAPPELLA	0,00	10.083,00	10.083,00
TOTALE EURO	112.467,42	151.234,66	42.495,24

Le maggiori entrate relative ai contributi di costruzione e alle sanzioni urbanistiche confluiranno nell'avanzo vincolato da legge, mentre il lascito verrà impiegato, come da volontà del donatore, per la manutenzione della cappella p.ed. 503 (avanzo vincolato da vincoli attribuiti dall'ente).

Una quota dei proventi delle concessioni edilizie è stata impiegata in parte corrente come evidenziato nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	Utilizzato
1413/10	Servizio scuola infanzia - manutenzione ordinaria edificio (p.ed. 587 C.C. Caldonazzo) e relativi impianti	10.788,00	9.195,63	2.000,00
1423/35	Manutenzione ordinaria della scuola elementare	13.000,00	8.020,14	4.000,00
1813/20	Manutenzione ordinaria di strade comunali residenziali	25.000,00	2.440,00	2.440,00
1963/10	Manutenzione verde pubblico, spiagge pubbliche, passeggiate e connesse attrezzature	66.962,00	65.755,47	20.740,00
TOTALE		115.750,00	85.411,24	29.180,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V accoglie le entrate relative ad alienazione di attività finanziarie, quali: cessione di azioni e obbligazioni, quote derivanti dalla liquidazione di società partecipate, oltre che a operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Su questo titolo nell'esercizio 2025 si sono registrate entrate.

Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (istituti di credito, Cassa DD.PP., sottoscrittori di titoli obbligazionari) e per disposizione di legge sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione di investimenti.

In questo titolo nell'esercizio 2025 non si sono registrate movimentazioni.

Entrate da anticipazione da istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo VII dell'Entrata evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Come già evidenziato, nell'esercizio 2025 non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria "potenziata" introdotto dal D.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di

imputazione delle relative spese. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero le spese per il compenso accessorio del personale.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa dell'esercizio precedente nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31.12.2025 è pari a:

FPV	2025
FPV – parte corrente	€ 83.805,07
FPV – parte capitale	€ 365.413,54
FPV complessivo in entrata	€ 449.218,61

ANALISI DELLA SPESA

Per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione dell'entrata, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla sua scomposizione per Missioni.

La seguente tabella evidenzia la sintesi per Titoli delle spese di competenza 2025:

<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2025 (impegni + FPV)</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Impegni/previsione</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	4.468.663,00	3.973.959,86	-494.703,14	88,93%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	2.623.876,47	1.900.714,34	-723.162,13	72,44%
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		100,00%
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	300.000,00		-300.000,00	
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	2.871.430,00	797.249,78	-2.074.180,22	27,76%
Totale	10.363.934,33	6.771.888,84	-3.592.045,49	65,34%

Si evidenzia il grado di realizzo della spesa corrente (88,93% a fronte del 87,66% del 2024).

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare la spesa, distinguendola per Missioni. La classificazione per Missioni risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del D.lgs. n. 118/2011, che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino la finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

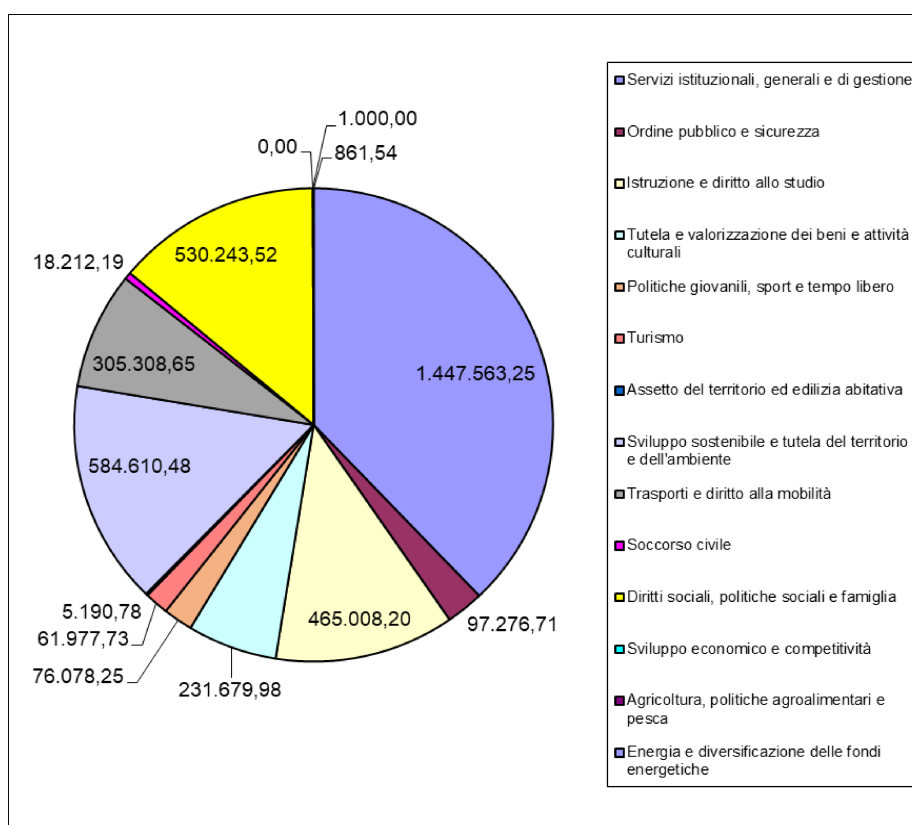
Si specifica come:

- la Missione 1 raggruppa le spese concernenti gli organi istituzionali, gli uffici comunali e la gestione del patrimonio;
- la Missione 3 contiene la spesa per la compartecipazione nella gestione associata del Servizio di Polizia Locale;
- la Missione 4 concerne le spese per la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e la scuola media;

- la Missione 5 include le spese per la gestione del Servizio Intercomunale di Biblioteca e per attività culturali;
- la Missione 9, che raggruppa i Programmi “Difesa del suolo”, “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”, “Rifiuti”, “Servizio idrico integrato” e “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”, include le spese inerenti la gestione dei parchi e delle aree verdi, il servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura e la spesa per il riversamento alla Provincia Autonoma dei canoni depurazione);
- la Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, che include il Programma “Viabilità e infrastrutture stradali”;
- nella Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” è contabilizzata la spesa per la gestione dell’asilo nido sovracomunale.

Spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per Missioni			
		IMPEGNATO	%IMPEGNATO SUL TOTALE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.447.563,25	37,35%
3	Ordine pubblico e sicurezza	97.276,71	2,51%
4	Istruzione e diritto allo studio	465.008,20	12,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	231.679,98	5,98%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.078,25	1,96%
7	Turismo	61.977,73	1,60%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.190,78	0,13%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	584.610,48	15,08%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	305.308,65	7,88%
11	Soccorso civile	18.212,19	0,47%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	530.243,52	13,68%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,03%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	861,54	0,02%
18	Relazioni con altre autonomie	50.633,35	1,31%
	Totale impegni di parte corrente	3.875.644,63	100,00%



Si evidenzia la preponderanza della Missione 1 – “Servizi istituzionali e generali, di gestione”, della Missione 9 – “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” e della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, che rappresentano il 66% della spesa corrente.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macro-aggregati della spesa corrente. I macro-aggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Comprende le spese relative alla retribuzione fissa e continuativa e alle indennità accessorie del personale dipendente e i contributi previdenziali corrispondenti. Le spese per il trattamento di fine rapporto e le anticipazioni sul t.f.r. sono invece classificate nel macro-aggregato "Trasferimenti correnti".

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali: l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e sulle indennità degli organi collegiali e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei Servizi comunali; a titolo di esempio: i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento e il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), le manutenzioni ordinarie delle strade, degli edifici e dei beni patrimoniali in genere, i premi di assicurazione. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi. Vi rientrano anche le spese per il trattamento di fine rapporto e le anticipazioni sul t.f.r. del personale dipendente.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e per l'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi e i rimborsi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Questa voce accoglie anche gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti, che, in quanto tali, essendo destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione non trovano poi un corrispondente dato di impegnato (fondo di riserva non utilizzato, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi passività potenziali, fondo T.R.F., fondo indennità di fine mandato) e il fondo pluriennale vincolato di spesa corrente. Rientrano inoltre in questo macroaggregato i versamenti per I.V.A. a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Nella tabella seguente sono comparate le spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, raffrontate alle spese sostenute nell'esercizio 2024.

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati				
	2025	2024	composizione %	differenza % 2025-2024
101 redditi da lavoro dipendente	1.221.347,27	1.016.954,64	28,63%	20,10%
102 imposte e tasse a carico ente	112.711,51	99.981,04	2,82%	12,73%
103 acquisto beni e servizi	1.957.390,37	1.821.116,76	51,28%	7,48%
104 trasferimenti correnti	360.177,18	326.276,89	9,19%	10,39%
105 trasferimenti di tributi				
106 trasferimenti di tributi				
107 trasferimenti di tributi	2.479,34	4.955,37	0,14%	-49,97%
108 trasferimenti di tributi				
109 trasferimenti di tributi	60.834,20	75.408,21	2,12%	-19,33%
110 trasferimenti di tributi	160.704,76	206.880,18	5,83%	-22,32%
Totale spese correnti	3.875.644,63	3.551.573,09	100,00%	9,12%

Macro-aggregato "Redditi da lavoro dipendente": questo Macro-aggregato, unitamente al Macro-aggregato "Acquisto beni e servizi" rappresenta il 79,91% della spesa corrente.

La spesa per il personale nell'esercizio 2025, considerata al netto della spesa relativa al personale comandato presso altri enti, è risultata pari a € **1.220.306,52**, a fronte di € 1.016.824,42 dell'esercizio 2024 e di € 901.629,09 dell'esercizio 2023.

L'aumento della spesa che si è verificato nell'esercizio 2025 è legato a due fattori:

- il passaggio alle dipendenze del comune del personale ausiliario e di cucina della scuola dell'infanzia a partire dal 1° settembre 2024 (spesa a carico dell'es. 2025 € 204.921,49), la cui quota è interamente a carico della Provincia Autonoma di Trento;

- i rinnovi contrattuali, finanziati per la maggioranza dalla Provincia Autonoma di Trento, di cui alla tabella sottostante:

ADEGUAMENTI ARRETRATI E CONGUAGLI	IMPORTO
C.C.P.L. del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale - dirigenza e segretari comunali - triennio 2022/2024. Accordo per l'attribuzione di un ulteriore incremento stipendiale pari all'1%, sottoscritto in data 21.02.2025	€ 7.174,00
Rinnovo C.C.P.L. triennio 2025/2027 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale - e area della dirigenza e segretari comunali sottoscritto in data 16 ottobre 2025	€ 33.663,35
Rinnovo C.C.P.L. triennio 2025/2027 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale - e area della dirigenza e segretari comunali sottoscritto in data 16 ottobre 2025. Mansioni superiori	€ 333,04
Contributo di solidarietà 2024-2025 su incremento Laborfonds a carico ente	€ 960,78
TOTALE	€ 42.131,17

Il numero dei dipendenti comunali, computati in ragione del periodo e dell'orario di servizio (“dipendenti equivalenti”) e senza tenere conto dei dipendenti comandati presso altri enti, ha subito la seguente evoluzione nel quinquennio 2021-2025:

17,38 del 2021

17,20 del 2022

17,38 del 2023

19,54 del 2024

24,21 del 2025

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio nell'anno 2025:

Codice di bilancio (missione programma)	Qualifica e profilo professionale	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO					In convenzione		
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time			CALDO NAZZO	CALCE RANICA	TENNA
		N.	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	N.	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.			
01.02	Segretario comunale	1	365									59,89%	38,11%	2%
	Assistente amministrativo - C base							1	31	365				
	Coadiutore amministrat. - B base (mansioni superiori B evoluto)			1	32,5	365								
01.03	Collaboratore contabile - C evol.	1	365									6,14%	2,20%	1,66%
	Assistente contabile - C base			1	28	365								
	Assistente contabile - C base			1	30	365						56,73%	19,05%	24,22%
	Assistente Contabile - C base			1	18	365								
	Assistente Contabile - C base*							1	20	365				
01.04	Assistente tecnico - C base			1	31	365						61,63%	21,77%	16,60%
01.06	Funzionario Tecnico D evoluto	1	365									61,63%	21,77%	16,60%
	Assistente tecnico - C base							1	31	365		61,63%	21,77%	16,60%
	Assistente tecnico - C base (mansioni superiori C evoluto)	1	365									61,63%	21,77%	16,60%
	Coadiutore amministrativo - B evol.	1	365									61,63%	21,77%	16,60%
01.07	Assistente amministrativo - C base	1	365									48,65%	33,78%	17,57%
	Assistente amministrativo - C base			1	26	365						48,65%	33,78%	17,57%
04.01	Operatrice d'appoggio - A	3	365	2	25	365			1	15	334			
	Cuoco specializzato - B evol.	1	365											
05.02	Collaboratore bibliotecario - C evol.			1	18	365						48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base (mansioni superiori C evoluto)	1	365									48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente bibliotecario - C base							1	18	246				
10.05	Commesso usciere - A	1	365											
	Operaio specializzato polivalente - B evol.	1	365											
	Operaio qualificato - B base	1	365											

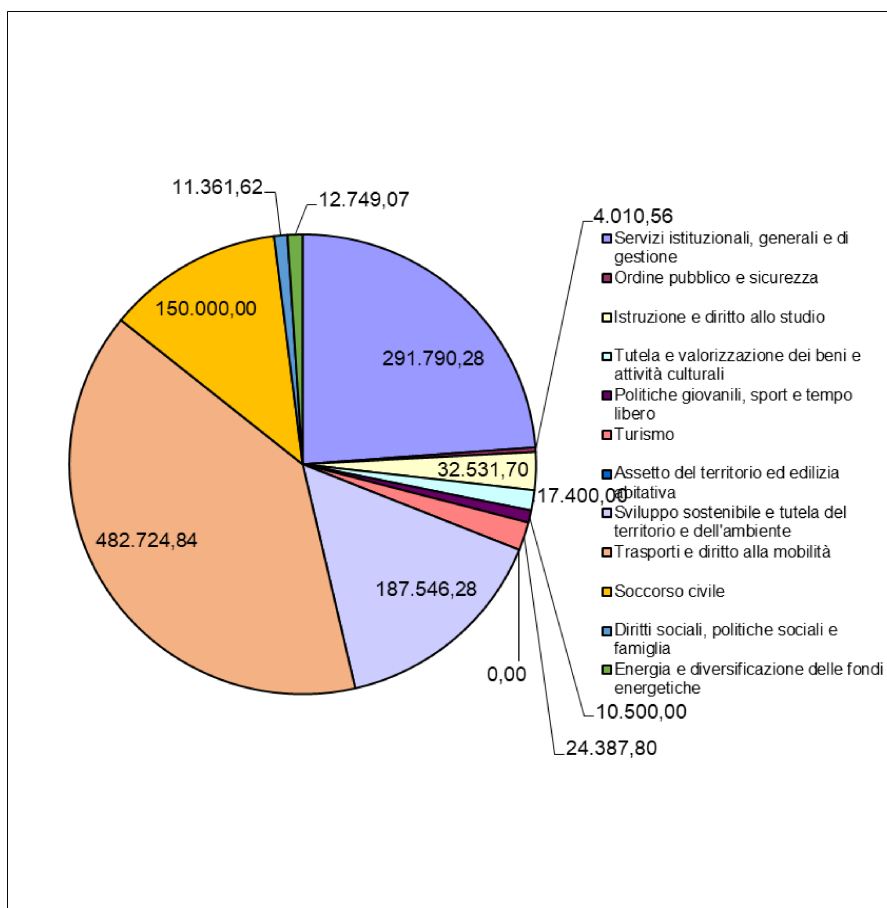
Nel quadriennio 2022-2025 l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente si è attestata nelle percentuali sotto riportate (voce 4.1 dell'allegato 2/a del Piano degli indicatori):

Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
28 %	29,43 %	30,82 %	31,51 %

Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume quindi, in sostanza, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in essere dall'Amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Classificazione della spesa in conto capitale per Missioni			
		IMPEGNATO	%IMPEGNATO SUL TOTALE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	291.790,28	23,82%
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.010,56	0,33%
4	Istruzione e diritto allo studio	32.531,70	2,66%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.400,00	1,42%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.500,00	0,86%
7	Turismo	24.387,80	1,99%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187.546,28	15,31%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	482.724,84	39,41%
11	Soccorso civile	150.000,00	12,24%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.361,62	0,93%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.749,07	1,04%
	Totale impegni di parte corrente	1.225.002,15	100,00%



Alla relazione è allegato il prospetto delle spese in conto capitale impegnate sull'esercizio 2025 e/o sugli esercizi successivi con attivazione del fondo pluriennale vincolato, distinte per capitolo, con indicazione delle relative fonti di finanziamento.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macroaggregati della spesa in conto capitale:

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (voce preponderante)

In questa voce sono classificate le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati, alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria e alle spese di progettazione delle opere pubbliche.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario si incrementa.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Questo macro-aggregato concerne trasferimenti da finanziare con entrate di parte corrente. Include le spese per il ripiano di perdite delle società partecipate.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Rientrano in questo macro-aggregato i rimborsi dei contributi per concessioni ad edificare.

La ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

	2025	2024	composizione %	differenza % 2024-2025
202 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.031.996,39	615.719,92	74,24%	67,61%
203 contributi agli investimenti	193.005,76	42.435,50	5,12%	354,82%
204 altri trasferimenti in conto capitale				
205 altre spese in conto capitale		171.197,88	20,64%	-100,00%
Totale spese in conto capitale	1.225.002,15	829.353,30	100,00%	47,71%

Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizione di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio-lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

In questo titolo nell'esercizio 2024 non si sono registrate movimentazioni.

Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa include gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

Nell'esercizio 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha promosso e realizzato un'operazione volta all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni. L'operazione, prevista dall'articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) e vincolante per gli enti

interessati, ha riguardato tutti mutui in ammortamento a eccezione di quelli con Cassa del Trentino S.p.a.; è stato previsto che la Provincia anticipi ai Comuni i fondi necessari per l'estinzione del debito, provvedendo al recupero dei fondi anticipati a partire dall'anno 2018 secondo modalità e tempi da stabilirsi da parte della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali; l'importo corrispondente al minor onere in capo ai Comuni per gli interessi viene invece recuperato mediante compensazione sui trasferimenti del Fondo Perequativo per l'intero ammontare nell'esercizio 2015 e per il 50% del relativo ammontare negli esercizi successivi.

A seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata dalla Provincia Autonoma di Trento, è rimasto in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale, in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2025 di € 78.577,20.

L'indebitamento del Comune nel corso del quadriennio 2022-2025 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	183.346,80	157.154,40	130.962,00	104.769,60
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati				
Totale fine anno	157.154,40	130.962,00	104.769,60	78.577,20

Con riguardo all'anticipazione erogata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma con nota n. 130562 del 02.03.2018 ha fornito specifiche indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione del recupero delle somme anticipate ai Comuni:

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è

contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);

- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

La quota annuale di recupero dell'anticipazione dei fondi per l'estinzione anticipata dei mutui ammonta per il Comune di Caldonazzo a € 73.772,46, importo che secondo le regole di contabilizzazione sopraesposte viene ad assommarsi nel titolo IV alla spesa per il rimborso della quota capitale del mutuo Cassa del Trentino (€ 99.964,86 complessivi).

Il prospetto del debito, se si considerano come tali le somme che la Provincia Autonoma recupera nei confronti del Comune, è il seguente:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	625.981,56	526.016,70	426.051,84	326.086,98
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	99.964,86	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Estinzioni anticipate (-)		-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	526.016,70	426.051,84	326.086,98	226.122,12
Nr. Abitanti al 31/12	3.916	3.951	4.012	4.008
Debito medio per abitante	134,33	107,83	81,28	56,42

Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Come già evidenziato trattando del Titolo 7 dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit momentanei di cassa.

Nell'esercizio 2025 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione e/o nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione degli stati di avanzamento) della spesa, si apportano le necessarie variazioni su ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e quando l'obbligazione giuridica è sorta si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2025
FPV – parte corrente	€ 98.315,23
FPV – parte capitale	€ 675.712,19
FVP complessivo di spesa	€ 774.027,42

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 167, comma 2, del TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione venga accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi provenienti dalla competenza e dai residui, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come

complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. da iscriverne a rendiconto 2024, calcolato sulle entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, sui proventi del servizio idrico integrato (canoni acquedotto, canoni fognatura insediamenti civili e canoni depurazione insediamenti civili), sul canone per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche (in vigore negli anni 2019 e 2020), sul canone di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche (in vigore sino all'anno 2020), sul canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici e sul canone mercatale (vigenti a partire dall'anno 2021), sull'Imposta comunale sulla Pubblicità (in vigore sino all'anno 2020), sul canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (vigente a partire dall'anno 2021), sulle rette dell'asilo nido, sulle sanzioni per violazione del Codice della Strada e sulle sanzioni per violazioni amministrative, con applicazione del criterio della media semplice sui totali e prendendo a riferimento i dati del quinquennio 2021-2025, ammonta a € 226.659,96, di cui € 207.492,32 di parte corrente e € 19.167,64 di parte capitale, a fronte di € 273.393,06 accantonati nel rendiconto 2024.

Non sono stati fatti accantonamenti relativamente alle altre entrate correnti, che non presentano morosità significativa.

Sono state escluse dal calcolo le voci previste dalla normativa, ossia:

- a. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, limitatamente al Titolo II;
- b. i crediti assistiti da fidejussione – peraltro non esistenti;
- c. le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa (IMIS);
- d. le entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
11810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	254.225,42	0,00	0,00	-46.733,10	207.492,32
21810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	19.167,64	0,00	0,00	0,00	19.167,64
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		273.393,06	0,00	0,00	-46.733,10	226.659,96

Il F.C.D.E. di parte capitale si riferisce ad un residuo particolarmente datato, concernente “contributi della P.A.T. per i lavori di coibentazione termica e installazione generatore di calore ad alto rendimento presso lo stabile della Caserma Carabinieri (anno 2005)”: considerato che la pratica è giacente presso l’Agenzia Provinciale per l’incentivazione delle attività economiche e non si hanno riscontri in merito all’erogazione del contributo, nel rendiconto 2019 si è provveduto all’accantonamento a F.C.D.E. dell’intero ammontare del residuo di € 19.167,64, in diminuzione dell’avanzo di amministrazione parte destinata agli investimenti.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo spese rischi da contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti nel fondo rischi contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

Nell’esercizio 2020 è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, per l’importo corrispondente a 1/12 dell’indennità di carica percepita dal Sindaco in ciascun anno, secondo quanto previsto dall’articolo 68-ter della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
1103/100	Fondo spese indennità di fine mandato	384,18	0,00	3.738,00	0,00	4.122,18

Fondo T.F.R.

Nel rispetto del principio generale di prudenza, come definito nell’ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011, è stato aggiornato l’accantonamento, tra le quote dell’avanzo di amministrazione 2025, relativo al Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) da corrispondere al personale che cesserà dal servizio, commisurato al 50% della quota a carico del Comune maturata al 31.12.2025, avuto presente che il 50% della quota TFR a carico ente di importo superiore a 20.000 euro è oggetto di trasferimento provinciale ai sensi dell’articolo 6, quarto comma, della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
1181/100	Fondo T.F.R.	137.427,30	-70.400,00	0,00	85.723,88	152.751,18

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE

L'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011 definisce entrate e spese a carattere non permanente le entrate e le spese la cui acquisizione/previsione sia limitata ad uno o più esercizi e non sia prevista a regime. Nell'allegato n. 7 si specifica inoltre che "sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate derivanti da: donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; condoni; gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; entrate per eventi calamitosi; alienazione di immobilizzazioni; le accensioni di prestiti; i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione; e le spese riguardanti : le consultazioni elettorali o referendarie locali; i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale; gli eventi calamitosi; le sentenze esecutive ed atti equiparati; gli investimenti diretti; i contributi agli investimenti."

In via generale le entrate in conto capitale (Titoli IV, V e VI) e le spese in conto capitale (Titoli II e III) hanno di per sè natura di spese a carattere non permanente.

Con riferimento invece alla parte corrente del bilancio, nell'esercizio 2025 si sono registrate le seguenti entrate e spese a carattere non permanente:

ENTRATE

CODICE ENTRATA	OGGETTO	IMPORTO
1.101	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IM.I.S. - DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE (CAP. 12)	€ 14.670,00
2.101	215 CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. M.1 C.2 INV. 1.2 DESTINATO AL PROGETTO ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI" - CUP E61C22001160006	€ 4.931,24
3.100	975 90 CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI - ARRETRATI	€ 3.970,49
3.500	1300 15 RIMBORSO ONERI DA SENTENZA DA PARTE DI COMPAGNIE ASSICURATRICI	€ 976,00
TOTALE ENTRATE		€ 24.547,73

SPESE

CODICE SPESA	OGGETTO	IMPORTO
01.03.1	1131 95 ANTICIPAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 4.808,20
01.03.1	1131 110 ARRETRATI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	€ 3.667,92
01.03.1	1131 125 CONTRIBUTO ALLA CASSA PENSIONI SU ARRETRATI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	€ 417,59
01.06.1	1161 110 ARRETRATI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	€ 3.972,96
01.07.1	1111 15 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI COMUNALI E CONSULTAZIONI PROVINCIALI	€ 1.251,85
01.07.1	1111 20 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DAL PERSONALE PER ELEZIONI COMUNALI E CONSULTAZIONI PROVINCIALI	€ 301,92
01.11.1	1158 20 PAGAMENTO SPESE LEGALI - ONERI DA SENTENZA	€ 976,00
01.11.1	1183 70 P.N.R.R. M1.C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": SERVIZI PER PASSAGGIO SOFTWARE IN CLOUD - CUP E61C22001160006	€ 4.931,24
05.02.1	1511 90 QUOTA A CARICO DEL COMUNE TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	€ 5.151,55
18.01.1	1138 90 RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO SUL FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI (ART. 106 D.L. 34/2020 E SUCCESSIVI) E DEI CONTRIBUTI SPECIFICI PER L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - QUOTA ANNUALE	€ 50.633,35
TOTALE SPESE		€ 76.112,58

La spesa di € 50.633,35 per la restituzione del contributo dello Stato sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali e dei contributi specifici per l'emergenza sanitaria COVID-19 è finanziata attraverso l'applicazione al bilancio di una quota dell'avanzo di amministrazione 2024, parte vincolata.

DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti riconosciuti

Nell'anno 2025 è stata riconosciuta la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio, rientranti nella tipologia:

1. di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 (sentenze esecutive):
 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 dd. 24/02/2025 è stata integrata la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dd. 30/12/2024, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale Ordinario di Trento n. 444 emessa in data 16.4.2024, per l'importo complessivo di € 42.158,65, di cui € 28.562,88 per risarcimento danni non patrimoniali, € 2.724,69 a titolo di interessi e € 10.871,08 per spese di giudizio, inerente al risarcimento di danni non patrimoniali occorsi a controparte, per la parte relativa alle spese della c.t.u. liquidate con decreto del Tribunale n. 218/2021 dd. 21.9.2022, nell'importo di euro 976,00, di cui € 800,00 per onorari, e € 176,00 per iva 22%;
2. di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 (acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza):
 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 08/04/2025 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante da lavori di matricinatura di una porzione di bosco in località Pineta effettuato direttamente dall'Ufficio distrettuale forestale di Pergine Valsugana (per l'ammontare di € 3.000,00) al fine di soddisfare la volontà dell'amministrazione di garantire il soddisfacimento delle richieste avanzate a titolo di uso civico degli aventi diritto per l'anno 2024. Il suddetto servizio, ha dato corso all'esecuzione dei lavori senza la formale commissione degli stessi da parte del comune e senza che l'amministrazione comunale assumesse apposito atto di incarico, con conseguente perfezionamento dell'impegno contabile, in quanto la stessa ha agito nella convinzione che l'esecuzione dei lavori fosse riconducibile e ricondotta nell'ambito del fondo miglorie boschive di cui all'art. 91 bis della L.P. 11/2007 istituito dal comune di Caldonazzo. Il servizio provinciale ha però richiesto il pagamento del servizio di matricinatura, non confluendo lo stesso nelle spese finanziabili dal fondo miglorie boschive.

- Nel triennio 2022-2024 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio rientranti nelle tipologie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) e lettera e) del D.Lgs. 267/2000, per i seguenti importi:

Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
€ 0,00	€ 33.245,25	€ 43.670,84

Debiti da riconoscere

Al 31 dicembre 2025 non si riscontrano debiti fuori bilancio da riconoscere.

SOCIETA' PARTECIPATE

Al 31 dicembre 2025 il Comune detiene partecipazioni nelle società ed enti indicate nella tabella seguente. Nella tabella sono riportati anche gli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci di esercizio e/o dei rendiconti della gestione delle società ed enti stessi, ai sensi dell'articolo 227 del TUEL.

Codice fiscale società	Denominazione e sede legale della società	Quota di partecipazione %	Attività svolta dalla società	Indirizzo di pubblicazione bilanci/rendiconti
01812230223	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	4,769	gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano, gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali	https://amambiente.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bilanci/bilancio.html
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,89	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	https://www.visitvalsugana.it/it/organizzazione-trasparente/
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,54	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza degli enti nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, attività di formazione del personale, attività di supporto alla transizione digitale, altri servizi di supporto alle funzioni degli enti locali	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298	produzione di servizi strumentali agli Enti nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	http://www.trentinorisconsinspa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0116	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico	https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098	produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività	https://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio
81000730226	CONSORZIO B.I.M. DEL FIUME BRENTA	2,38	Consorzio obbligatorio di Comuni di cui alla L. 27.12.1953, n. 959	http://www.bimbrenta.it/it/trasparenza-documents/bilanci/151/1/

L'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, tra i contenuti obbligatori della relazione illustrativa al rendiconto, l'indicazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. *“La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”*

La verifica ha dato i seguenti risultati:

SOCIETA' PARTECIPATE E ENTI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00	131.623,78	131.623,78	0,00
Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai SCARL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio dei Comuni Trentini S.C.	0,00	0,00	0,00	8.393,10	8.488,10	-95,00
Trentino Digitale S.p.a.	0,00	0,00	0,00	1.756,80	1.756,80	0,00
Trentino Riscossioni S.p.a.	194,09	194,09	0,00	1.052,19	1.052,19	0,00
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00	0,00	0,00	68,00	68,00	0,00

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.: gli importi inseriti nel prospetto si riferiscono per € 122.976,20 a partite non ancora fatturate o fatturate nel 2026 dalla società, alla data di asseverazione del prospetto (prot. 2402 dd. 30/03/2026) e per € 8.647,58 a tre fatture emesse a fine 2025;

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.: non sussistono debiti/crediti reciproci al 31/12/2025;

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.: gli importi inseriti nel prospetto si riferiscono per € 8.393,10 in parte a partite fatturate dalla società a fine 2025 e in parte a partite soggette a verifiche concluse con esito positivo nel 2026; la differenza di € 95,00 è riferita ad una fattura relativa a compensi per servizi di formazione del personale per la quale si è provveduto alla verifica e al saldo nel mese di maggio 2026.

TRENTINO DIGITALE S.p.a.: l'importo inserito nel prospetto si riferisce ad una fattura emessa a fine 2025;

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.: gli importi inseriti nel prospetto dei saldi a credito per l'ente, si riferiscono a somme incassate dalla società nel 2025 (in nome e per conto dell'ente sulla base di apposito contratto di servizio) e riversate al Comune del 2026, mentre gli importi inseriti nel prospetto dei saldi a debito si riferiscono a somme che Trentino Riscossioni S.p.a. deve fatturare al comune nel 2026 riferite a prestazioni del 2025;

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.: l'importo inserito nel prospetto si riferisce ad una fattura ancora da emettere a fine 2025 ed emessa a inizio 2026.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Comune è proprietario dei seguenti fabbricati:

N.	UBICAZIONE	Proventi es. 2025	Tipo di utilizzo
1	FABBRICATO ADIBITO A MUNICIPIO - p.ed. 88		bene indisponibile
2	FABBRICATO ADIBITO AD AMBULATORI E SEDI ASSOCIAZIONI - Via Brenta n. 1 - p.ed. 157	€ 15.401,65	ambulatori medici / locali in comodato ad associazioni locali
3	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE, PALESTRA E MENSA SCOLASTICA - Via Asilo n. 3 - p.ed. 629	€ 3.059,39 (rimborsi)	bene indisponibile
4	FABBRICATO DENOMINATO "CASA BOGHI" - Piazza Municipio/Viale Stazione - adibito a bar, biblioteca comunale, sale pubbliche, appartamenti - p.ed. 190	€ 20.558,88 canoni di affitto, € 7.599,00 rimborsi	affitto del bar / appartamenti ad uso sociale / comodato d'uso scuola musicale
5	FABBRICATO AD USO BAR, SPOGLIATOI E SERVIZI DEI CAMPI DA TENNIS situato all'interno del Parco Centrale - p.ed. 1187		in comodato d'uso all'associazione Circolo Tennis Caldonazzo A.S.D.
6	PREFABBRICATO DESTINATO A SERVIZI IGIENICI situato all'interno del Parco Centrale		
7	FABBRICATO ADIBITO A PALAZZO DELLO SPORT, MAGAZZINO COMUNALE, CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - Via Marconi - pp.ed. 1567-1566		bene indisponibile
8	CAMPI DA BOCCE CON COPERTURA E PILASTRI DI SOSTEGNO DELLA COPERTURA IN LEGNO LAMELLARE, CON ANNESSO EDIFICIO ED USO DEPOSITO E SPOGLIATOI, situati all'interno del Parco Centrale		in comodato d'uso all'Associazione Bocciofila Caldonazzo A.S.D.
9	FABBRICATO DENOMINATO "BAR SPIAGGIA" - p.ed. 1903, situato sulla spiaggia libera a fianco "Kinderdorf"	€ 69.941,55	affittato (affitto d'azienda)
10	FABBRICATO P.ED. 1410 AD USO SPOGLIATOI E LOCALI DI SUPPORTO DEL CAMPO DA CALCIO, situato in loc. Pineta		in comodato d'uso all'A.S.D. Audace
11	FABBRICATO AD USO BIGLIETTERIA DEL CAMPO DA CALCIO, situato in Loc. Pineta - p.ed. 1445		
12	FABBRICATO IN LOC. LOCHERE (EX SCUOLA ELEMENTARE) - p.ed. 706		prevista l'alienazione del bene
13	CIMITERO - ped. 503 - Via Caorso		bene demaniale

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2025

N.	UBICAZIONE	Proventi es. 2025	Tipo di utilizzo
14	FABBRICATO AD USO MAGAZZINO/DEPOSITO - p.ed. 879 - Via Filzi		
15	FABBRICATO ADIBITO A SEDE ASSOCIAZIONI - Piazza Vecchia/via Siccone I° - p.ed. 201		in comodato ad associazioni locali
16	FABBRICATO ADIBITO A STAZIONE CARABINIERI - Viale Stazione - p.ed. 591	€ 13.777,70	locato al Ministero dell'Interno
17	FABBRICATO DENOMINATO CASA DELLA CULTURA - p.ed. 634 - Viale Stazione	€ 969,90	usi istituzionali / affitto giornaliero sale
18	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA, ubicato in Via Asilo n. 1, P.ED. 587		bene indisponibile
19	FABBRICATO P.ED. 1907 - loc. Seghetta - Monterovere		da affidare in gestione a terzi
20	TETTOIA IN LEGNO PER FESTE CAMPESTRI - p.ed. 1908, Loc. Busa della Seghetta - Monterovere		a disposizione
21	BARACCA IN LEGNO P.ED. 1797 loc. Monterovere		inutilizzata
22	FABBRICATO AD USO BAR-RISTORANTE, situato in loc. Dos de la Tor all'interno del parco "Il Giardino dei Sicconi"		da affidare in gestione a terzi
23	PORZIONE (PP. MM. 52 E 54 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER, ADIBITA AD ASILO NIDO, CON DUE POSTI AUTO NEL PIANO INTERRATO		bene indisponibile
24	PORZIONE (P. M. 81 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER		fabbricato al grezzo, in corso i lavori di completamento per realizzazione archivio (bene indisponibile)
25	FABBRICATO DENOMINATO "EX ALBERGO GIARDINO" E PERTINENZE - P.ED. 686, viale Stazione - IN PARTE ADIBITO A CENTRO SERVIZI DIURNO PER ANZIANI, IN PARTE DA RISTRUTTURARE		
26	FABBRICATO DENOMINATO "CASA IANESELLI", ADIBITO A SEDI ASSOCIAZIONI, Piazza Vecchia - p.ed. 314 p.m.2 e p.ed. 252 p.m.2		bene di interesse culturale - in comodato ad associazioni locali
27	FABBRICATO P.ED. 75 - VIA DELLA POLLA		
28	FABBRICATO P.ED. NEL PARCO PUBBLICO IN VIA AL LAGO		fabbricato adibito a deposito, spogliatoi, servizi igienici e palco per manifestazioni
	TOTALE	€ 126.268,45	

ALTRI DATI

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera elle, del D.Lgs. n. 118/2011, relative all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste escussione, si evidenzia che il Comune non ha prestato garanzie a favore di terzi.

Operazioni di partenariato pubblico-privato

Il comune non ha posto in essere operazioni di partenariato pubblico-privato.

Indicatore della tempestività dei pagamenti

La L. 69/2009 all'art. 23 - comma 5 prevede che al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, venga pubblicato l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e, secondo la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 59216 del 22 luglio 2015, il calcolo dell'indicatore si fonda sui seguenti

elementi: a numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; a denominatore, la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento. Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per

- "*giorni effettivi*", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "*data di pagamento*", la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- "*data di scadenza*", i termini previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (che ha recepito la direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, o dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca non successiva a tale data), oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore (che, in ogni caso, non può essere superiore a sessanta giorni, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche).

Se il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ha segno negativo significa che l'ente ha pagato i fornitori mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture, se ha segno positivo significa che l'ente ha pagato mediamente in ritardo i fornitori.

I dati relativi all'anno 2025 – elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato – raggiungibile all'indirizzo <https://area.rgs.mef.gov.it/> sono i seguenti:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti (Tempo medio ponderato di ritardo) è di **meno 6 giorni**
- il tempo medio ponderato di pagamento è di **giorni 38**
- l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio è pari a **€ 3.625,52**.

Alla presente relazione è allegato il prospetto dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, di cui all'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

Spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26, del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito in L. 14.9.2011, n. 148, prevede l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto della gestione l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali in ciascun anno. Il prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Nell'esercizio 2025 sono state sostenute, ovvero impegnate sulla competenza dell'esercizio finanziario, le seguenti spese di rappresentanza:

Descrizione oggetto della spesa	Occasione	Importo spesa (IVA inclusa)
Acquisto corone di alloro e fiori	Giornata di Commemorazione dei caduti	352,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23 luglio 2020 il Comune si è avvalso della facoltà, prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. In tal caso al rendiconto della gestione è allegata la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 12 ottobre 2021.

Il decreto ministeriale prevede che la situazione patrimoniale venga elaborata seguendo le modalità semplificate individuate dal decreto stesso, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2 del decreto;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3 del decreto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4 del decreto;
- extracontabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 del decreto e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Inoltre le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a zero:

- Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Rimanenze
- Ratei attivi e ratei passivi
- Risconti attivi
- Riserve da capitale
- Risultato economico dell'esercizio
- Acconti

- Contributi agli investimenti
- Concessioni pluriennali
- Altri Risconti passivi
- Conti d'ordine

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, non è obbligatoria:

- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi ai beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

a) I costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, miglorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le miglorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di

terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

b) L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24.

In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.

c) Immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "beni soggetti a tutela", ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.

Casi particolari:

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:

- a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;
- b) i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento;
- c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come "beni culturali", cui si applicano i criteri di cui alla lettera b);
- d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati interamente all'esercizio di effettuazione (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.). Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della

residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

Le disposizioni normative, con particolare riferimento al principio applicato Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, dispongono testualmente: *“l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale”*.

L'attività di ricognizione straordinaria patrimoniale è stata effettuata direttamente dal Servizio Finanziario ed è stata completata per il rendiconto dell'esercizio 2021, con la ricognizione della consistenza e del valore dei terreni.

L'inventario dei beni mobili e dei beni immobili è stato aggiornato con le operazioni rilevate nel corso dell'anno 2025.

Al fine della rilevazione degli ammortamenti sono stati adottati i coefficienti in aderenza alla vigente normativa, così come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	% amm.to
Beni mobili ed immobili qualificati "beni culturali"	===
Terreni	===
Fabbricati demaniali	2%
Altri beni demaniali	3%
Infrastrutture demaniali	3%
Infrastrutture non demaniali	3%
Fabbricati ad uso abitativo commerciale e istituzionale	2%
Beni immateriali	20%
Opere dell'ingegno - Software prodotto	20%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
Automezzi ad uso specifico	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%
Mezzi di trasporto marittimi	5%
Macchinari per ufficio	20%
Impianti e attrezzature	5%
Hardware	25%
Equipaggiamento e vestiario	20%
Materiale bibliografico	5%
Mobili ed arredi per ufficio	10%
Mobili ed arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mobili ed arredi per locali ad uso specifico	10%
Strumenti musicali	20%

Conto del patrimonio per l'anno 2025

CATEGORIA PATRIMONIALE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
AT ATTREZZ. E SISTEMI INFORMATICI	87.516,19	2.728,06	0,00	0,00	0,00	90.244,25
	76.656,95	0,00	0,00	0,00	-6.100,59	82.757,54
	10.859,24	2.728,06	0,00	0,00	6.100,59	7.486,71
AU AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	372.937,29	0,00	0,00	0,00	0,00	372.937,29
	367.299,67	0,00	0,00	0,00	-3.994,28	371.293,95
	5.637,62	0,00	0,00	0,00	3.994,28	1.643,34
I1 BENI DEMANIALI (TIPO1)	18.120.213,97	211.605,95	0,00	0,00	0,00	18.331.819,92
	4.859.724,39	0,00	0,00	0,00	-515.220,47	5.374.944,86
	13.260.489,58	211.605,95	0,00	0,00	515.220,47	12.956.875,06
I2 BENI INDISPONIBILI (TIPO 2)	16.485.653,55	1.881.534,36	0,00	0,00	0,00	18.367.187,91
	7.149.303,60	0,00	0,00	0,00	-307.875,28	7.457.178,88
	9.336.349,95	1.881.534,36	0,00	0,00	307.875,28	10.910.009,03
I3 BENI DISPONIBILI (TIPO 3)	2.672.624,62	0,00	0,00	0,00	0,00	2.672.624,62
	647.420,57	0,00	0,00	0,00	-21.177,21	668.597,78
	2.025.204,05	0,00	0,00	0,00	21.177,21	2.004.026,84
M A MOBILI ED OGGETTI DA ARREDO	401.160,45	6.699,76	0,00	0,00	0,00	407.860,21
	320.230,33	0,00	0,00	0,00	-18.920,69	339.151,02
	80.930,12	6.699,76	0,00	0,00	18.920,69	68.709,19
MI MACCHINE, ATTREZZ. E IMPIANTI	885.437,24	50.371,25	0,00	0,00	0,00	935.808,49
	725.471,94	0,00	0,00	0,00	-16.530,52	742.002,46
	159.965,30	50.371,25	0,00	0,00	16.530,52	193.806,03
M U MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	556.769,04	5.916,88	0,00	0,00	0,00	562.685,92
	518.297,38	0,00	0,00	0,00	-11.324,82	529.622,20
	38.471,66	5.916,88	0,00	0,00	11.324,82	33.063,72
10 MOBILI E ARREDI	37.767,12	19.358,00	0,00	0,00	0,00	57.125,12
	28.810,45	0,00	0,00	0,00	-15.961,58	44.772,03
	8.956,67	19.358,00	0,00	0,00	15.961,58	12.353,09
30 MACCHINARI E ATTREZZATURE	93.048,98	13.537,02	0,00	0,00	0,00	106.586,00
	20.010,11	0,00	0,00	0,00	-5.037,44	25.047,55
	73.038,87	13.537,02	0,00	0,00	5.037,44	81.538,45
40 ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	0,00	1.799,99	0,00	0,00	0,00	1.799,99
	0,00	0,00	0,00	0,00	-450,00	450,00
	0,00	1.799,99	0,00	0,00	450,00	1.349,99
60 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.273,79	0,00	0,00	0,00	0,00	13.273,79
	12.756,64	0,00	0,00	0,00	0,00	12.756,64
	517,15	0,00	0,00	0,00	0,00	517,15
70 OPERE D'ARTE	138.616,04	2.900,00	0,00	0,00	0,00	141.516,04
	54.880,72	0,00	0,00	0,00	0,00	54.880,72
	83.735,32	2.900,00	0,00	0,00	0,00	86.635,32

Immobilizzazioni in corso: costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del

bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

a) Partecipazioni.

Per le partecipazioni in società controllate e partecipate il criterio di valutazione è quello del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data del 31 dicembre, si ritengono durevoli, salva la possibilità di valutare tali partecipazioni al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Per le partecipazioni che non sono state acquistate attraverso operazioni di compravendita, cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il "metodo del patrimonio netto".

b) Partecipazioni non azionarie.

I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.

c) Titoli.

A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

d) I crediti concessi dall'ente.

Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

e) Derivati di ammortamento.

Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

a) Rimanenze di Magazzino

L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 ottobre 2021, di valorizzare la voce Rimanenze con importo pari a zero.

b) I Crediti

b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

b2) Crediti da finanziamenti contratti dall'ente. Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

c) Le Disponibilità liquide.

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere;
- altri depositi bancari e postali;
- assegni;
- denaro e valori in cassa (la voce "cassa" è attivata in eventuali bilanci infrannuali).

Ai fini dell'esposizione nella situazione patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale (di importo, per i Comuni Trentini, pari a zero).

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti.

d) Ratei e Risconti

L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 ottobre 2021, di valorizzare le voci Ratei e Risconti con importo pari a zero.

b) Debiti

c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

c2) Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

c) Contributi agli investimenti.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 ottobre 2021, di valorizzare le voci Contributi agli Investimenti con importo pari a zero.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale devono essere iscritti i conti d'ordine suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

(Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa : 16/04/2026

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

16/04/2026

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2025	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2025	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CONTEZIOSO					
11911/0 FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CORRENTE 25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21911/0 FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CAPITALE 26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO CONTEZIOSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
11810/0 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE 27	254.225,42	0,00	0,00	-46.733,10	207.492,32
21810/0 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE 50	19.167,64	0,00	0,00	0,00	19.167,64
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	273.393,06	0,00	0,00	-46.733,10	226.659,96
ALTRI ACCANTONAMENTI					
1103/100 FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO 28	384,18	0,00	3.738,00	0,00	4.122,18
1181/100 FONDO TFR 29	137.427,30	-70.400,00	0,00	85.723,88	152.751,18
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	137.811,48	-70.400,00	3.738,00	85.723,88	156.873,36
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	411.204,54	-70.400,00	3.738,00	38.990,78	383.533,32

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa : 06/05/2026

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

06/05/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
DIVERSI AVANZO GESTIONE PATRIMONIO DI USO CIVICO	DIVERSI SPESE USI CIVICI	6.753,38	0,00	6.067,08	6.067,08	0,00	0,00	0,00	0,00	6.753,38
2711/0 MONETIZZAZIONE PARCHEGGI (ART. 73 L.P. 22/1991)	2821/0 REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI	17.204,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.204,14
DIVERSI SANZIONI PER VIOLAZIONI DELL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA RISCOSE ANTE ESERCIZIO 2019	DIVERSI SANZIONI PER VIOLAZIONI DELL'ARTICOLO 142 DEL CODICE DELLA STRADA RISCOSE ANTE ESERCIZIO 2019	0,00	0,00	218,35	218,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2702/0 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE (CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE) SOGGETTI ART. 90-BIS L.P. 4.8.2015, N. 15 E S.M.	2491/20 RIMBORSO CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE SOGGETTI ART. 90-BIS L.P. 4.8.2015, N. 15 E S.M.	320.270,33	150.000,00	33.375,40	0,00	0,00	0,00	0,00	183.375,40	353.645,73
146/0 CONTRIBUTO SUL FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI E ALTRI CONTRIBUTI PER L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19	1138/90 RESTITUZIONE DELLA PARTE NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO SUL FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ALTRI CONTRIBUTI PER L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19	151.900,05	50.633,35	0,00	50.633,35	0,00	0,00	0,00	0,00	101.266,70
720/0 PROVENTI DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO	DIVERSI SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO	112.448,24	0,00	87.946,17	52.248,00	0,00	0,00	0,00	35.698,17	148.146,41
655/0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - PARTE VINCOLATA	DIVERSI SPESE FINANZIATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - PARTE VINCOLATA	763,72	763,72	9.571,72	10.335,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2700/0 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE (CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE)	DIVERSI (*) MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE COMUNALI RESIDENZIALI	0,00	0,00	88.025,69	29.180,00	0,00	0,00	0,00	58.845,69	58.845,69
2705/0 PROVENTI DA SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA	2481/15 ASFALTATURA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI	0,00	0,00	29.833,57	18.999,42	0,00	0,00	0,00	10.834,15	10.834,15
DIVERSI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA	DIVERSI SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E LE SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA E EDILIZIA	519.199,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	519.199,09
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE (i/1)		1.128.538,95	201.397,07	255.037,98	167.681,64	0,00	0,00	0,00	288.753,41	1.215.895,29

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

06/05/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025		
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)		
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI												
37 1300/20	RIMBORSO DELLO STATO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE NAZIONALI	DIVERSI	RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE NAZIONALI PER LA PARTE NON SPETTANTE	10.870,55	8.900,95	9.546,29	3.942,88	0,00	0,00	0,00	14.504,36	16.473,96
40 1337/0	RIMBORSO ONERI SERVIZIO GESTIONE AGEVOLAZIONI TARIFFE ELETTRICHE - S.G.A.T.E.	1179/0	RIVERSAMENTO INTROITI PER RIMBORSO ONERI SERVIZIO GESTIONE AGEVOLAZIONI TARIFFE ELETTRICHE - S.G.A.T.E.	824,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	824,56
53 220/0	CONTRIBUTO DELLO STATO SUL FONDO DESTINATO AD ATTIVITA' A FAVORE DEI MINORI ("CENTRI ESTIVI")	1128/70	RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO SUL FONDO DESTINATO AD ATTIVITA' A FAVORE DEI MINORI ("CENTRI ESTIVI")	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
62 215/0	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. M.1 C.2 INV. 1.2 DESTINATO AL PROGETTO "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI" - CUP E61C22001160006	1183/70	P.N.R.R. M1.C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": SERVIZI PER PASSAGGIO SOFTWARE IN CLOUD - CUP E61C22001160006	27.182,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.182,73
65 1915/50	CONTRIBUTO DELLA P.A.T. AI SENSI ART. 16 LP. 36/1993 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	2496/30	CONTRIBUTO DELLA P.A.T. AI SENSI ART. 16 LP. 36/1993 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
66 21800/30	CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO ART. 1, COMMI DA 51 A 58 L. 160/2019 PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE	2426/20	PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE P.ED. 629 C.C. CALDONAZZO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	75.403,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.403,59

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

06/05/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
67 2510/40	CONTRIBUTO DELLA 'COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERNSTOL PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO P.ED. 591 C.C. CALDONAZZO ADIBITO A CASERMA CARABINIERI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2415/20	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO P.ED. 591 C.C. CALDONAZZO ADIBITO A CASERMA CARABINIERI (RILEVANTE AI FINI IVA)	19.990,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.990,52
74 240/10	CONTRIBUTO P.A.T. PER SERVIZIO TAGESMUTTER	11013/15	SERVIZIO TAGESMUTTER - CONCORSO DEL COMUNE	8.419,39	0,00	5.996,10	4.498,20	0,00	0,00	9.917,29
75 21800/15	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP E61F22002270006	DIVERSI	P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE": INTEGRAZIONE CARTA IDENTITA' ELETTRONICA - CUP E61F22002270006	9.181,00	1.757,00	0,00	878,40	7.424,20	0,00	0,00
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)				151.872,34	10.657,95	15.542,39	9.319,48	878,40	7.424,20	149.792,65

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

06/05/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE										
76 21800/25	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI" - CUP E51F22010060006	2195/25	P.N.R.R. MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI" - CUP E51F22010060006	6.850,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.850,31
80 21800/45	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.5. "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CUP E61F22004540006	2195/35	PROGETTO P.N.R.R. Misura 1.4.5. "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CUP E61F22004540006	0,00	0,00	23.147,00	2.013,00	0,00	0,00	21.134,00
81 21800/35	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO ANPR - ADESIONE ALL'ANSC" - CUP E51F24008150006	2195/30	P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO ANPR - ADESIONE ALL'ANSC" - CUP E51F24008150006	0,00	0,00	6.173,20	4.636,00	0,00	0,00	1.537,20
82 21800/20	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP E61F22002430006	2195/20	P.N.R.R. MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": SERVIZI FINALIZZATI ADOZIONE "APP IO" - CUP E61F22002430006	0,00	0,00	2.673,00	2.181,36	0,00	0,00	491,64
83 1300/35	LASCITO P.ED. 503 CAPPELLA	24101/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO	0,00	0,00	10.083,00	0,00	0,00	0,00	10.083,00
90 21800/10	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP E61F22001200006	2195/10	P.N.R.R. MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": ADEGUAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE - CUP E61F22001200006	19.721,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.721,55
93 21800/15	CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP E61F22002270006	21206/1	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE	7.424,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.424,20
TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE (i/4)				33.996,06	0,00	42.076,20	8.830,36	0,00	0,00	33.245,84
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)				1.314.407,35	212.055,02	312.656,57	185.831,48	878,40	7.424,20	0,00
									338.001,71	1.432.929,84

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

06/05/2026

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	288.753,41	1.215.895,29
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	16.002,46	149.792,65
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	33.245,84	67.241,90
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	338.001,71	1.432.929,84

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

16/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2025	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
DIVERSI 1 CANONI AGGIUNTIVI GRANDI DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO RICADENTI NEL BIM DEL BRENTA	DIVERSI SPESA FINANZIATE CON CANONI AGGIUNTIVI GRANDI DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO RICADENTI NEL BIM DEL BRENTA	0,00	81.862,33	81.862,33	0,00	0,00	0,00
21800/10 9 CONTRIBUTO DELLO STATO P.N.R.R. MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP E61F22001200006	DIVERSI P.N.R.R. MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": ADEGUAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE - CUP E61F22001200006	50.912,07	0,00	31.190,52	0,00	19.721,55	0,00
DIVERSI 11 QUOTA DEI CONTRIBUTI PROVINCIALI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI DEI COMUNI	DIVERSI SPESA FINANZIATE DAI CONTRIBUTI PROVINCIALI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI DEI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIVERSI 21 CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA	DIVERSI SPESA FINANZIATE CON I PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E LE SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA E EDILIZIA	519.199,09	0,00	0,00	0,00	519.199,09	0,00
DIVERSI 41 CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ENTRATE TITOLO 4°	DIVERSI SPESA FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ENTRATE TITOLO 4°	23.263,69	2.500,00	680,76	0,00	0,00	25.082,93
1915/50 46 CONTRIBUTO PROVINCIALE AI SENSI ART. 16 L.P. 36/1993	2496/30 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIVERSI 72 CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 29 LEGGE N. 160/2019	2126/11 REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - INTERVENTO PNRR M2C4 INV. 2.2 CUP E64J23000360006	0,00	12.749,07	12.749,07	0,00	0,00	0,00
2510/21 77 CONTRIBUTI DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	2696/20 SPESA DI INVESTIMENTO FINANZIATE DAI CONTRIBUTI DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	0,00	6.660,00	0,00	6.660,00	0,00	0,00
2510/40 84 CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERNSTOL PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO P.ED. 591 C.C. CALDONAZZO ADIBITO A CASERMA CARABINIERI	2415/20 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO P.ED. 591 C.C. CALDONAZZO ADIBITO A CASERMA CARABINIERI (RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	44.793,94	44.793,94	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNE DI CALDONAZZO

16/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2025	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
⁸⁵ 2715/300 CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DESTINATE A STRADA COMUNALE	2481/300 CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DESTINATE A STRADA COMUNALE O A PARCHEGGI PUBBLICI	0,00	144.625,90	144.625,90	0,00	0,00	0,00
DIVERSI EX FIM	DIVERSI SPESE INVESTIMENTO	0,00	50.367,84	50.367,84	0,00	0,00	0,00
⁸⁶ DIVERSI (*) QUOTA CONTRIBUTO PROVINCIALE "BUDGET COMUNALE" ASSEGNAZIONE 2020 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PER MANUTENZIONE STAORDINARIA PARCHI PUBBLICI	⁸⁷ DIVERSI (*) AMPLIAMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO ABITATIVO DI LOC. COSTA	0,00	468.212,25	468.212,25	0,00	0,00	0,00
⁸⁸ DIVERSI TRASFERIMENTI BIM DESTINATI A SPESE INVESTIMENTO	DIVERSI SPESE INVESTIMENTO	0,00	82.024,63	40.318,71	41.705,92	0,00	0,00
⁸⁹ 2715/60 TRASFERIMENTI BIM CANONI AMBIENTALI	2696/20 ACQUISTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO	0,00	3.902,04	3.902,04	0,00	0,00	0,00
⁹² 2835/1 INTROITO DERIVANTE DA PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI (SENTENZE/TRANSAZIONI...), INDENNIZZI ASSICURATIVI, RIMBORSI IN PARTE CAPITALE	DIVERSI SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	7.154,02	6.967,70	0,00	0,00	186,32
TOTALE AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		593.374,85	904.852,02	885.671,06	48.365,92	538.920,64	25.269,25
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (f)		593.374,85	904.852,02	885.671,06	48.365,92	538.920,64	25.269,25

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)	25.269,25



COMUNE DI CALDONAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

Cod. Fisc.: 81001190222 - P.IVA: 00145790226
Piazza Municipio n. 1 - 38052 Caldonazzo (TN)
Tel 0461-724816

www.comune.caldonazzo.tn.it

E-mail: servfinanziario@comune.caldonazzo.tn.it

Pec: ragioneria.comune.caldonazzo@legalmail.it

Codice Ufficio: UFYCIE

**PROSPETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 1 DEL D.L. 24 APRILE 2014, N. 66,
CONVERTITO DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89**

Sulla base del prospetto allegato, contenente dati estratti dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), si attesta che relativamente all'anno 2025 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, è di € **521.020,05**.

Caldonazzo, 08/05/2026

La Responsabile del Servizio Finanziario

Arianna Lucca

Il Sindaco

Stefano Riccamboni

ELENCO TRANSAZIONI COMMERCIALI NON PAGATE ENTRO I 30 GIORNI

Fornitore in fattura	Codice Fiscale Fornitore in fattura	Data emissione fattura	Data ricezione fattura	Num. Fattura	Importo fattura	Data scadenza fattura	Data pagamento	Giorni di ritardo
Alfar Andrea	LFNRDR70E17E565E	06/06/2025	06/06/2025	FATTPA 4_25	5.094,18	06/07/2025	31/07/2025	25
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	22/01/2025	22/01/2025	170	4.261,66	22/02/2025	25/02/2025	3
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	10/03/2025	10/03/2025	594	2.161,84	10/04/2025	11/04/2025	1
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	22/07/2025	22/07/2025	25010031566	9.712,61	29/08/2025	27/10/2025	59
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	27/07/2025	27/07/2025	1505	2.090,81	26/08/2025	03/09/2025	8
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	27/07/2025	27/07/2025	1503	3.116,26	26/08/2025	03/09/2025	8
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	27/07/2025	27/07/2025	1500	2.261,92	26/08/2025	03/09/2025	8
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	27/07/2025	27/07/2025	1504	990,91	26/08/2025	03/09/2025	8
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	27/07/2025	27/07/2025	1501	1.413,60	26/08/2025	24/12/2025	120
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	27/07/2025	27/07/2025	1502	453,24	26/08/2025	03/09/2025	8
AmAmbiente S.p.A.	01812230223	27/07/2025	27/07/2025	1498	21.038,88	26/08/2025	03/09/2025	8
ANCORA SRL	11964770157	28/12/2024	28/12/2024	30856-24TN	1.004,32	27/01/2025	31/01/2025	4
ANEGGI NICOLA	NGGNCL52S10L378N	09/04/2025	09/04/2025	3	1.066,94	09/05/2025	15/05/2025	6
ANEGGI NICOLA	NGGNCL52S10L378N	09/04/2025	09/04/2025	4	1.255,31	09/05/2025	15/05/2025	6
ANGHEBEN FRANCESCO	NGHFNC74H19H612C	17/05/2025	17/05/2025	27	840,00	16/06/2025	23/06/2025	7
APOGEO musica e spettacolo	01438320226	23/12/2024	23/12/2024	33PA-2024-ADM	610,00	22/01/2025	31/01/2025	9
AUTOTRASPORTI LOSS S.R.L.	01390370227	12/01/2025	12/01/2025	60/PA	1.159,00	11/02/2025	12/02/2025	1
AV LATTONERIE DI VEIZAJ ALTIN	VZILTN78D22Z100D	17/01/2025	17/01/2025	4	244,00	16/02/2025	21/02/2025	5
AV LATTONERIE DI VEIZAJ ALTIN	VZILTN78D22Z100D	17/01/2025	17/01/2025	2	3.190,30	16/02/2025	21/02/2025	5
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SC	02043090220	05/02/2025	05/02/2025	29	5.015,17	07/03/2025	21/08/2025	167
BIG SERVICE DI OSS PAPOT THOMAS C. SAS	01503490227	26/06/2025	26/06/2025	110	396,50	26/07/2025	21/08/2025	26
BioAnalisi Trentina S.r.l.	01851170223	09/06/2025	09/06/2025	25-000358	445,48	31/07/2025	29/08/2025	29
Boso SNC di Boso Francesco & Co.	01349810224	01/08/2025	01/08/2025	3/483	477,90	31/08/2025	03/09/2025	3
Boso SNC di Boso Francesco & Co.	01349810224	02/10/2025	02/10/2025	3/572	314,64	01/11/2025	13/11/2025	12
Boso SNC di Boso Francesco Co.	01349810224	03/01/2025	03/01/2025	3/833	118,40	02/02/2025	20/03/2025	46
Boso SNC di Boso Francesco Co.	01349810224	01/03/2025	01/03/2025	34394	416,80	31/03/2025	02/04/2025	2
C.T.A. CENTRO TRENINO ASSISTENZE SRL	02229550229	29/08/2025	29/08/2025	1/PA	1.952,00	28/09/2025	02/10/2025	4
Canon Italia S.p.A.	00865220156	07/03/2025	07/03/2025	2507900023285	93,06	06/04/2025	11/04/2025	5
Canon Italia S.p.A.	00865220156	07/03/2025	07/03/2025	2507900023254	178,97	06/04/2025	11/04/2025	5
Canon Italia S.p.A.	00865220156	08/08/2025	08/08/2025	2507900078356	676,92	07/09/2025	10/09/2025	3
Canon Italia S.p.A.	00865220156	06/09/2025	06/09/2025	2507900084085	178,97	06/10/2025	13/10/2025	7
Canon Italia S.p.A.	00865220156	05/09/2025	05/09/2025	2507900084036	93,06	05/10/2025	13/10/2025	8
CASSA RURALE ALTA VALSUGANA B.C.C.SOCIETA' COOPERATIVA	00109850222	06/12/2024	06/12/2024	BCC59E000011124	7.920,00	05/01/2025	08/01/2025	3
CBA DR S.t.P. a r.l.	01845820222	15/04/2022	15/04/2022	382	76,13	30/05/2022	23/12/2025	1303
CBA DR S.t.P. a r.l.	01845820222	11/01/2023	11/01/2023	2567	76,13	01/03/2023	23/12/2025	1028
CBA DR S.t.P. a r.l.	01845820222	15/04/2025	15/04/2025	777	494,83	30/05/2025	09/07/2025	40
CBA DR S.t.P. a r.l.	01845820222	28/10/2025	28/10/2025	3013	114,19	29/11/2025	11/12/2025	12
CENTRO SERVIZI OPERE EDUCATIVE MONS. LORENZO DALPONTE	02256910221	21/05/2025	21/05/2025	757	475,20	03/07/2025	04/07/2025	1
CENTRO SERVIZI OPERE EDUCATIVE MONS. LORENZO DALPONTE	02256910221	21/05/2025	21/05/2025	758	777,60	03/07/2025	04/07/2025	1
Centro Servizi Opere Educative Mons. Lorenzo Dalponte	02256910221	10/07/2025	10/07/2025	968	538,20	09/08/2025	11/08/2025	2
CIOLA ANDREA	CLINDR96S04L378I	31/10/2025	31/10/2025	14	506,16	30/11/2025	10/12/2025	10
CIOLA ANDREA	CLINDR96S04L378I	31/10/2025	31/10/2025	15	7.869,84	30/11/2025	10/12/2025	10
CIOLA ANDREA	CLINDR96S04L378I	05/11/2025	05/11/2025	16	3.314,89	05/12/2025	10/12/2025	5
CIOLA ANDREA	CLINDR96S04L378I	05/11/2025	05/11/2025	17	210,68	05/12/2025	10/12/2025	5
CLA Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop.	00638070227	14/06/2025	14/06/2025	A653	1.889,44	14/07/2025	08/10/2025	86

Fornitore in fattura	Codice Fiscale Fornitore in fattura	Data emissione fattura	Data ricezione fattura	Num. Fattura	Importo fattura	Data scadenza fattura	Data pagamento	Giorni di ritardo
CLA Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop.	00638070227	11/07/2025	11/07/2025	A764	1.889,44	10/08/2025	21/08/2025	11
Consorzio dei Comuni Trentini societ cooperativa	01533550222	15/04/2025	15/04/2025	179 FNS	58,00	15/05/2025	12/06/2025	28
CONTATTO DI HOLLER LARA	HLLLR77E60L378F	28/12/2024	28/12/2024	4/L	1.499,53	27/01/2025	31/01/2025	4
Cooperativa 90 Società Coop. di solidarietà sociale	01322120229	28/01/2025	28/01/2025	5 PA	4.724,80	27/02/2025	23/06/2025	116
Cooperativa 90 Società Coop. di solidarietà sociale	01322120229	30/01/2025	30/01/2025	14 PA	11.818,77	01/03/2025	14/03/2025	13
Cooperativa 90 Società Coop. di solidarietà sociale	01322120229	28/06/2025	28/06/2025	69 PA	12.847,33	28/07/2025	29/07/2025	1
Costruzioni Degiorgio srl	02528220227	27/03/2025	27/03/2025	25/2025	3.395,48	10/07/2025	05/08/2025	26
Dalla Torre Metal s.r.l.	01845360229	19/06/2025	19/06/2025	274	1.195,60	19/07/2025	29/07/2025	10
Dolomiti Energia S.p.A.	01812630224	16/06/2025	16/06/2025	82502581225	19,91	21/07/2025	31/07/2025	10
Dolomiti Energia S.p.A.	01812630224	27/08/2025	27/08/2025	82503980529	55,58	01/10/2025	31/10/2025	30
ECCHER FABRIZIO	CCHFRZ83H22L378W	01/01/2025	01/01/2025	1	5.440,59	31/01/2025	05/02/2025	5
ECCHER FABRIZIO	CCHFRZ83H22L378W	03/04/2025	03/04/2025	10	714,18	03/05/2025	14/05/2025	11
ECCHER FABRIZIO	CCHFRZ83H22L378W	10/04/2025	10/04/2025	11	494,43	10/05/2025	14/05/2025	4
EDILCOMM S.R.L.	01583490220	20/05/2025	20/05/2025	13940	22,00	19/06/2025	08/10/2025	111
ELETTROIMPIANTI SNC DI MASCOTTO MARIO C.	01100670221	31/10/2024	31/10/2024	331/00	21.793,23	30/11/2024	05/02/2025	67
Famiglia Cooperativa Perginese Soc. Coop	00109900225	04/03/2025	04/03/2025	35/PA	2.725,75	03/04/2025	11/04/2025	8
Famiglia Cooperativa Perginese Soc. Coop	00109900225	06/03/2025	06/03/2025	44/PA	436,04	05/04/2025	11/04/2025	6
FEE ITALIA Ets	04023481007	16/06/2025	16/06/2025	FATTPA 95_25	183,99	16/07/2025	29/07/2025	13
FIORERIA MORENA S.N.C. DI D'ALESSANDRO LUCA & C.	01875870220	12/11/2025	12/11/2025	3/PA	352,00	12/12/2025	23/12/2025	11
FIORERIA MORENA S.N.C. DI D'ALESSANDRO LUCA C.	01875870220	15/11/2024	15/11/2024	3/PA	352,00	15/12/2024	16/01/2025	32
FIRMIN SRL	00383900222	03/01/2025	03/01/2025	24FV.TES003855	905,47	02/02/2025	05/02/2025	3
FIRMIN SRL	00383900222	02/04/2025	02/04/2025	25FV.TES000807	182,00	02/05/2025	29/05/2025	27
FIRMIN SRL	00383900222	03/07/2025	03/07/2025	25FV.TES001844	622,66	02/08/2025	04/08/2025	2
FLORGROSS DI PERRULLO ANGELO C. S.A.S.	01505640225	02/01/2025	02/01/2025	47/04	281,42	01/02/2025	05/02/2025	4
G.I.S.Co. Srl	01883370221	01/02/2025	01/02/2025	E018/2025	2.614,46	03/03/2025	11/03/2025	8
GANARIN FEDERICO MARIA	GNRFRC85T27B006V	05/01/2025	05/01/2025	2	2.664,48	04/02/2025	05/02/2025	1
GANARIN FEDERICO MARIA	GNRFRC85T27B006V	28/02/2025	28/02/2025	11	5.750,77	30/03/2025	26/08/2025	149
GIOCHIMPARA SRL	00635430226	03/02/2025	03/02/2025	101	6.880,80	05/03/2025	06/03/2025	1
GPI S.p.A	01944260221	10/07/2025	10/07/2025	SPV25IGPI0002957	1.098,00	09/08/2025	29/08/2025	20
Grafica Pasquali snc	01476250228	04/01/2025	04/01/2025	D/369	176,90	03/02/2025	05/02/2025	2
HORIZONS UNLIMITED H.U.-S.P.A.	04164060370	10/12/2024	10/12/2024	12/191	1.497,38	09/01/2025	16/01/2025	7
HORIZONS UNLIMITED H.U.-S.P.A.	04164060370	22/11/2025	22/11/2025	12/582	1.497,16	22/12/2025	24/12/2025	2
leS Ingegneria e Sicurezza Degaspero srl	01723610216	06/06/2025	06/06/2025	231/2025/50	713,70	06/07/2025	09/07/2025	3
IL LIBRAIO DI SERAFINI MARIO & C. SAS	01711950228	07/11/2025	07/11/2025	395-25TN	878,85	07/12/2025	10/12/2025	3
IL LIBRAIO DI SERAFINI MARIO e C. Sas	01711950228	16/12/2024	16/12/2024	504-24TN	1.249,91	15/01/2025	16/01/2025	1
IL LIBRAIO DI SERAFINI MARIO e C. Sas	01711950228	30/12/2024	30/12/2024	575-24TN	1.249,81	29/01/2025	31/01/2025	2
LA SEGNALETICA DI STIZ S.R.L.	01385040223	11/07/2025	11/07/2025	000098/PA	870,87	10/08/2025	03/09/2025	24
LA SEGNALETICA DI STIZ S.R.L.	01385040223	18/07/2025	18/07/2025	000123/PA	51,87	18/08/2025	03/09/2025	16
LE COSTE - Cooperativa SOCIALE DI SOLIDARIETA'	01301890222	22/05/2025	22/05/2025	416	8.208,70	22/06/2025	23/06/2025	1
LE COSTE - Cooperativa SOCIALE DI SOLIDARIETA'	01301890222	11/07/2025	11/07/2025	665	1.729,73	11/08/2025	21/08/2025	10
LE COSTE - Cooperativa SOCIALE DI SOLIDARIETA'	01301890222	11/07/2025	11/07/2025	664	3.616,14	11/08/2025	21/08/2025	10

Fornitore in fattura	Codice Fiscale Fornitore in fattura	Data emissione fattura	Data ricezione fattura	Num. Fattura	Importo fattura	Data scadenza fattura	Data pagamento	Giorni di ritardo
LE COSTE - Cooperativa SOCIALE DI SOLIDARIETA'	01301890222	11/07/2025	11/07/2025	663	7.816,67	11/08/2025	21/08/2025	10
LE COSTE - Cooperativa SOCIALE DI SOLIDARIETA'	01301890222	12/11/2025	12/11/2025	1182	7.816,67	12/12/2025	16/12/2025	4
LIBARDI BRUNO E FERDINANDO SRL	00651850224	18/09/2025	18/09/2025	17	2.419,20	18/10/2025	13/11/2025	26
MAFFEI SERVICE SRL	01114330226	17/05/2025	17/05/2025	30/25_FPA	19.276,00	16/06/2025	23/06/2025	7
MARTINELLI VITTORIO	MRTVTR71R01E565H	25/07/2025	25/07/2025	12	273,60	24/08/2025	18/09/2025	25
MARTINELLI VITTORIO	MRTVTR71R01E565H	06/08/2025	06/08/2025	18	190,00	05/09/2025	18/09/2025	13
MARTINELLI VITTORIO	MRTVTR71R01E565H	14/10/2025	14/10/2025	24	817,40	13/11/2025	16/12/2025	33
MARTINELLI VITTORIO	MRTVTR71R01E565H	13/11/2025	13/11/2025	27	817,40	13/12/2025	16/12/2025	3
MARTINELLO LINDA MARIA	MRTLDM84553Z133F	23/06/2025	23/06/2025	4/PA	200,00	23/07/2025	29/07/2025	6
MAX LINE SRL	01864640220	31/12/2024	31/12/2024	264	2.335,52	30/01/2025	06/03/2025	35
MAX LINE SRL	01864640220	13/04/2025	13/04/2025	59	604,40	13/05/2025	14/05/2025	1
MORELLI GIUSEPPE S.R.L.	00811560226	01/04/2025	01/04/2025	284/3	298,17	01/05/2025	29/05/2025	28
MORELLI S.R.L.	01655850228	18/02/2025	18/02/2025	30004	19.947,00	20/03/2025	29/07/2025	131
MORELLI S.R.L.	01655850228	07/05/2025	07/05/2025	30010	19.947,00	06/06/2025	29/07/2025	53
MOSER GUIDO EDILIZIA SRL	01872790223	11/11/2025	11/11/2025	7-109	24,24	11/12/2025	16/12/2025	5
MURARA RUGGERO e C SNC	01384980221	09/05/2025	09/05/2025	00402/00	471,58	08/06/2025	13/06/2025	5
MURARA RUGGERO e C SNC	01384980221	07/08/2025	07/08/2025	00871/00	216,78	06/09/2025	18/09/2025	12
MURARA RUGGERO e C SNC	01384980221	11/09/2025	11/09/2025	01140/00	241,56	11/10/2025	14/10/2025	3
MURARA RUGGERO e C SNC	01384980221	29/09/2025	29/09/2025	01162/00	129,92	29/10/2025	06/11/2025	8
MURARA RUGGERO e C SNC	01384980221	06/10/2025	06/10/2025	01188/00	101,58	05/11/2025	06/11/2025	1
NEULIFT S.P.A.	02890581206	07/06/2025	07/06/2025	100327	2.598,60	07/07/2025	09/07/2025	2
NEULIFT S.P.A.	02890581206	07/06/2025	07/06/2025	100326	355,00	07/07/2025	09/07/2025	2
NEULIFT S.P.A.	02890581206	11/09/2025	11/09/2025	100731	793,00	11/10/2025	14/10/2025	3
NORTH SYSTEMS S.R.L.	02128530223	12/12/2024	12/12/2024	2/124	12.932,00	11/01/2025	16/01/2025	5
Ortofrutta di Donati Fabrizio C. S.n.c.	02050720222	11/04/2025	11/04/2025	412	1.394,06	11/05/2025	14/05/2025	3
PICCOLOBLU DI PATRIZIA BARBARA	BRBPRZ81L53D912B	24/12/2024	24/12/2024	85	1.999,98	24/01/2025	31/01/2025	7
Poli Silvana	PLOSVN67M53H612Q	16/06/2025	16/06/2025	FPA 1/25	507,52	16/07/2025	29/07/2025	13
RESS MULTISERVICES SRL	01709320228	03/07/2025	03/07/2025	5/1048	340,31	02/08/2025	04/08/2025	2
RESS MULTISERVICES SRL	01709320228	06/10/2025	06/10/2025	5/1714	728,06	05/11/2025	06/11/2025	1
SCHMID SERVICE	01808470221	06/03/2025	06/03/2025	1/323	80.011,45	05/04/2025	22/08/2025	139
SCHMID SERVICE	01808470221	19/06/2025	19/06/2025	1/810	55.563,51	30/07/2025	22/08/2025	23
SCHMID SERVICE	01808470221	12/09/2025	12/09/2025	1/1254	3.114,17	12/10/2025	14/10/2025	2
SI&GI SRL	01489300226	03/04/2025	03/04/2025	FT-0088/A	4.953,15	03/05/2025	06/06/2025	34
SI&GI SRL	01489300226	03/04/2025	03/04/2025	FT-0087/A	30.272,40	12/07/2025	31/07/2025	19
STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC	02452870229	08/08/2025	08/08/2025	100	2.176,75	07/09/2025	08/10/2025	31
STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC	02452870229	08/08/2025	08/08/2025	99	2.778,23	07/09/2025	08/10/2025	31
STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC	02452870229	20/08/2025	20/08/2025	101	6.673,16	19/09/2025	08/10/2025	19
TARGA SERGIO	TRGSRG48R19G452U	11/03/2025	11/03/2025	367-FT-2025	503,25	10/04/2025	11/04/2025	1
TECNICOM Srl	01119570222	07/08/2025	07/08/2025	25305	3.168,00	06/09/2025	25/09/2025	19
TRENTINO DIGITALE SpA	00990320228	28/01/2025	28/01/2025	1025670118	1.756,80	28/02/2025	06/03/2025	6
TRENTINO DIGITALE SpA	00990320228	17/06/2025	17/06/2025	1025670662	4.819,00	17/07/2025	04/08/2025	18
TVL GROUP SRL	01978440202	12/06/2025	12/06/2025	53/PA	2.704,54	08/08/2025	21/08/2025	13
ZAMBONI STEFANO	ZMBSFN87B24L378E	18/01/2025	18/01/2025	2/E	4.414,57	17/02/2025	21/02/2025	4
ZAMBONI STEFANO	ZMBSFN87B24L378E	18/01/2025	18/01/2025	3/E	1.922,78	17/02/2025	21/02/2025	4
ZANETTI S.N.C. DI ZANETTI NERINO E ORESTE	00586530222	26/08/2025	26/08/2025	0140-000013	1.248,40	25/09/2025	14/10/2025	19
TOTALE					521.020,05			